



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"QUINTO ORAZIO FLACCO"**

I.I.S.S. "Q.ORAZIO FLACCO"
CASTELLANETA (TA)
Prot. 0007210 del 15/05/2024
V (Entrata)

**CASTELLANETA (TA)
V SEZ. EP**

Indirizzo: INDUSTRIA E ARTIGIANATO
PER IL MADE IN ITALY Anno scolastico 2023/2024 Classe V EP

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V SEZ. EP

O.M. n.5 5 del 22/03/2024

Data di approvazione: 13/05/2024

Data di affissione all'albo: 15/05/2024

LA COORDINATRICE DI CLASSE

prof.ssa Grazia Giannico

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

prof.ssa Maria Giuseppa GIOVE

CONSIGLIO DI CLASSE V sez. EP**INDIRIZZO: INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY**

DISCIPLINA INSEGNATA	DOCENTE	CONTINUITÁ DIDATTICA		
		III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ITALIANO	GIANNICO GRAZIA	SI	SI	SI
STORIA*	GIANNICO GRAZIA	SI	SI	SI
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	DI GIROLAMO GIUSEPPE	NO	NO	NO
LABORATORIO DI PROG. E REAL. DEL PROD. LAB. TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI *	CALABRESE GIOVANNA	SI	NO	SI
INGLESE	SANTANTONIO CRISTINA	NO	NO	NO
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO*	CLEMENTE VANESSA	NO	NO	NO
RELIGIONE	CAMPOBASSO SUOR CELESTE	NO	NO	NO
MATEMATICA	SPINELLI MARIA	SI	SI	SI
LAB. TEC. ED ESERCITAZIONE*	CALABRESE GIOVANNA	SI	SI	NO
SCIENZE MOTORIE	BRUNO ROCCO	SI	SI	SI

* Commissari d'Esame

INDICE

1. Situazione in ingresso della classe
 - 1.1 Attività di recupero anno scolastico in corso
2. Attività di consolidamento e/o approfondimento
 - 2.1 Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa/Attività di orientamento
 - 2.2 Finalità educative
 - 2.3 Quadro orario
3. Schema di presentazione della classe
 - 3.1 Relazione finale sulla classe
 - 3.2 Elementi di condizionamento
4. Valutazione degli apprendimenti
 - 4.1 Verifiche
 - 4.2 Criteri di valutazione
 - 4.3 Griglia di valutazione prima prova
 - 4.4 Griglia di valutazione seconda prova
 - 4.5 Criteri di valutazione del colloquio
5. Nuclei concettuali caratterizzanti le diverse discipline
6. PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)
7. Relazioni sintetiche delle singole discipline

1.

2. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

CENNI STORICI DELLA CLASSE				
A.S.	ALUNNI ISCRITTI	PROMOSSE SENZA DEBITO FORMATIVO O GIUDIZIO SOSPESO	PROMOSSE CON DEBITO FORMATIVO O GIUDIZIO SOSPESO	NON PROMOSSE
2021-2022 3 [^]	13	13	0	0
2022-2023 4 [^]	13	13	0	0
2023-24 5 [^]	14	13	0	1

1.1 Attività di recupero anno scolastico in corso

Tutti i docenti nel periodo di pausa didattica (prima e seconda settimana di febbraio) hanno provveduto ad attuare attività di recupero e consolidamento durante le proprie ore curriculari con interventi mirati e individualizzati;

Materia	Modalità	Tempi e durata	Finalità	Studenti destinatari	Modalità verifica finale
Inglese Matematica Lab. T. ed Es. Prog. e Prod.	In itinere	Due settimane in orario curricolare (dal 01/02/2024 al 15/02/2024)	Recupero e consolidamento	Due Cinque Uno Uno	Scritta e/o orale

2. ATTIVITÀ DI CONSOLIDAMENTO E/O APPROFONDIMENTO (GRUPPI DI LIVELLO / COMPRESENZE)

2.1 Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa / Attività di orientamento

DATA	ORARIO	ATTIVITÀ
18/11/2022	2	Orientamento in uscita – Accademia Koefia – Roma
13/02/2023	3	Uniba “Orientamento come vettore di capacità/spazio di riflessione per progettare il proprio percorso formativo”
16/12/2023	2	Progetto di educazione stradale.
15 /01/ 2023	6	Attività di PCTO presso la Galleria Unione. Milano “Sfilata di moda”
27/01/2023	2	Partecipazione all’evento “La giornata della memoria-tra arte e cinematografia”
27/01/2023	5	Momento di riflessione sulla Shoah
31/01/2023	1	Orientamento in uscita–Istituto di Designer - Matera
01/02/2023 (pom.)	2 3	WORKSHOP Fabio Mancini
17/02/2023		
10/02/2023	1	Attività di PCTO- Corsi di economia finanziaria
10/02/2023	1	IED Milano
13/02/2023	2	Orientamento del “Dipartimento ionico” ” Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo”
15/02/2023	3	Visita a Bari per il vernissage “Dali e il surrealismo”
8/03/2023	1	Attività di orientamento. Aeronautica Militare- 36° Stormo, Gioia del Colle eronautica Militare- 36° Stormo, Gioia del Colle
14/03/2023	2	Attività di PCTO presso il Teatro Kismet di Bari – Spettacolo “Vite spezzate” – Dal palcoscenico alla realtà - @ scuola di prevenzione Ed. 2022/23.-
22/03/2023	1	ORIENTAMENTO POSTDIPLOMA: Istituto Tecnico Superiore TURISMO PUGLIA Lecce
03/04/2023	2	Alla Normale anche tu - REMINDER II incontro - Milano, Aula Magna Liceo Parini - 3 aprile ore 16.00 (On-line)
12/04/2023	2	REMINDER “Alla Normale anche tu”–III incontro a Torino, Centro Congressi Lingotto, Sala Londra, 12 aprile 2023 ore 16-iscrizioni in presenza e online

19/04/2023	2	Webinar " Microplastiche - dal tessile...al Mar Mediterraneo " Mercoledì 19 Aprile 2023, webinar organizzato dal AICTC (Ass. Italiana Chimica Tessile Coloristica).
23/01/2024	2	Aeronautica Militare
20 e 21/02/2024	4	Uniba
29/02/2024	2	Design - Matera
01/03/2024	3	NABA – Presentazione di Alessandro Cavallini
13/03/2024	4	Salone dello studente – Campus Matera
12/04/2024	2	Anpal – Ricerca attiva del Lavoro
16/04/2024	2	Rotary – Google Teams
19/04/2024	1	ITS Logistic
23/04/2024	1	Scuola Universitaria di Taranto

2.2 Finalità educative

L'Istituto individua le seguenti aree formative in cui operare:

- formazione della personalità;
- formazione del cittadino;
- formazione dell'alunno.

Per la formazione della personalità

L'Istituto nei confronti degli alunni s'impegna a:

- educare all'espressione libera e responsabile della personalità, anche come capacità di assumere decisioni consapevoli ed autonome (star bene con sé) e di progettare il proprio futuro di studio, di lavoro e di relazioni;
- favorire la maturazione di uno stile collaborativo e solidale nel gruppo classe e nella comunità scolastica, sia a livello relazionale sia operativo (star bene con gli altri);
- favorire la capacità di comprensione e di valutazione critica della realtà, in tutti i suoi aspetti, di gestire spazi, tempi e interessi culturali in modo autonomo, collegiale e responsabile.

Per la formazione del cittadino

L'Istituto s'impegna a:

- favorire un'integrazione sociale, intesa come partecipazione alla vita della collettività fondata sull'adempimento dei propri doveri e sull'esercizio dei propri diritti (assunzioni di decisioni in modo democratico, introduzione nel significato del bene pubblico, rispetto delle Istituzioni);
- educare a riconoscere il valore dell'ambiente, sia naturale sia sociale e ad assumere comportamenti responsabili verso di esso, come presupposto necessario alla convivenza civile e al suo ordinato sviluppo;
- promuovere una coscienza critica, aperta e sensibile alla coesistenza di culture e realtà diverse, fondata sulla capacità di un confronto democratico non conflittuale e sul riconoscimento e sul rispetto e sulla valorizzazione delle diverse identità, personali, sociali e culturali, delle pari opportunità.

Per la formazione dell'alunno

L'Istituto s'impegna a:

- riconoscere le specifiche capacità e le attitudini degli alunni e a curare la loro valorizzazione e il loro sviluppo (maturazione globale della personalità);
- promuovere la capacità di auto-orientamento, di responsabile progettazione della propria vita di studio di lavoro e di relazione;

- favorire negli allievi la consapevole capacità di arricchire le proprie conoscenze, di gestirle con padronanza e autonomia, come strumenti che favoriscono tanto la loro crescita culturale, l’inserimento in ambito lavorativo e socio – culturale, quanto la capacità di continuare ad imparare per tutto l'arco della vita;
- omogeneizzare i livelli di partenza in continuità con la scuola media e con il biennio e garantire armonici passaggi in verticale e in orizzontale da un livello all'altro del corso di studi;
- attivare tutte le iniziative necessarie per garantire il diritto allo studio e il successo scolastico, predisponendo un ampio ventaglio di interventi di aiuto, di sostegno, di recupero, ma anche di approfondimento e di valorizzazione delle eccellenze per gli alunni che mostrano spiccato interesse per alcuni indirizzi di studio;
- creare le condizioni per l’acquisizione di una capacità di superare le barriere disciplinari per comprendere, definire, risolvere problemi, in una prospettiva di concezione unitaria della cultura, nel suo versante sia umanistico sia scientifico-tecnologico;
- sostenere e rafforzare le motivazioni per l'acquisizione di abilità tecnologiche, attraverso l’uso delle tecnologie d’indirizzo, per la conoscenza delle lingue straniere, per l'intercultura, per le problematiche del territorio e dell’ambiente;
- valorizzare l’apprendimento in funzione dell’autoeducazione e autovalutazione;
- realizzare iniziative di orientamento, sia per i giovani delle classi intermedie al fine di promuovere la conoscenza di sé stessi, delle proprie attitudini e dei propri progetti di vita, sia per i giovani delle ultime classi, impegnati a prendere decisioni importanti nella scelta della facoltà universitaria più congeniale alle loro possibilità;
- creare le condizioni culturali e civili per una corretta gestione di spazi e di tempi degli organismi collegiali (es. assemblee di classe, d’Istituto, consulta, elezioni dei rappresentanti).

2.3 Quadro orario

MATERIA	Biennio		Triennio			Totale ore x 33 settimane
	I	II	III	IV	V	
(x)=ore di laboratorio						
LINGUA ITALIANA*	4	4	4	4	4	660
LINGUA INGLESE*	3	3	2	2	2	396
STORIA E CITTADINANZA*	1	1	2	2	2	264
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMIA	1	1	/	/	/	66
SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	2	2	/	/	/	132
MATEMATICA*	4	4	3	3	3	561
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2	330
RELIGIONE	1	1	1	1	1	165
SCIENZE INTEGRATE (scie. della terra e biologia)	2	2	/	/	/	132
TECNOLOGIE DELL’INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2(2)	3(2)	/	/	/	165
AREA D’INDIRIZZO						

TECNOLOGIE DISEGNO E ROGETTAZIONE**	4 (3)	3(3)	/	/	/	231
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO**	/	/	5(5)	6(6)	6(6)	561
LABORATORIO TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONE (SOLO ITP)**	6	6	9	9	9	1287
TECN. APPLICATE AI MAT. E AI PROCESSI PRODUTTIVI**	/	/	4 (3)	3 (3)	3 (3)	330
TOTALE ORE SETTIMANALI	33	32	32	32	32	5.280

3. SCHEMA DI PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

CLASSE	N°ALUNNI ISCRITTI	N°ALUNNI FREQUENTANTI	M	F	COMUNI DI PROVENIENZA ALUNNI FREQUENTANTI
5^E	14	13	1	12	<ul style="list-style-type: none"> • CASTELLANETA (3) • LATERZA (4) • MASSAFRA (1) • GINOSA (1) • GINOSA MARINA (2) • PALAGIANELLO (2) • CASTELLANETA MARINA (1)

3.1 Relazione finale sulla classe

La classe V E è composta da 13 alunni frequentanti, 12 femmine e 1 maschio. 3 di loro provengono da Castellaneta, 4 da Laterza, 1 da Massafra, 1 da Ginosa, 2 da Ginosa Marina, 2 da Palagianello e 1 da Castellaneta Marina.

Durante il percorso quinquennale si è inserita nella classe una nuova alunna, al terzo anno e proveniente da altro Istituto, dopo aver superato l'esame integrativo; al quinto anno si è aggiunta un'alunna proveniente dallo stesso indirizzo di studi e dallo stesso Istituto e non ammessa all'Esame di Stato nell'anno 2022/2023; la stessa ha interrotto la frequenza già dopo le prime settimane di lezione.

Nel contesto classe è presente un'alunna con DSA e per cui il Consiglio di Classe ha aggiornato annualmente il PDP. Nella Relazione finale sull'alunna, allegata al documento del 15 maggio, sono descritte nel dettaglio le motivazioni e le richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame.

Gli alunni di questa classe provengono da un contesto socio-culturale e scolastico di medio livello. Il corpo docenti non è rimasto stabile nel corso del triennio, non assicurando così la continuità didattica. Il gruppo classe ha comunque saputo sufficientemente rapportarsi e adeguarsi agli stili d'insegnamento dei docenti che si sono di volta in volta susseguiti.

Durante l'ultimo anno alcuni studenti hanno fatto registrare una frequenza non molto assidua.

Il livello di conoscenze e di capacità di apprendimento, di padronanza lessicale nei diversi ambiti disciplinari, di capacità di analisi, sintesi e rielaborazione risulta nel complesso sufficiente - discreto, con le dovute evidenziazioni di punte massime e minime all'interno del

gruppo classe e a seconda delle discipline.

Un gruppo di alunni infatti, rivela buone capacità intellettive e dialettiche, elaborative e critiche ed una adeguata padronanza dei lessici specifici; un altro gruppo, invece, dimostra minore sicurezza nell'uso degli strumenti metodologici e critici e nella rielaborazione autonoma dei contenuti e delle problematiche proposte.

Tutti, comunque, hanno lavorato nel corso del triennio, acquisendo un accettabile metodo di studio e migliorando le proprie competenze. Alcuni si sono però applicati in modo più discontinuo e superficiale soprattutto in determinate discipline nelle quali permangono carenze e lacune pregresse imputabili, nella maggior parte dei casi allo studio saltuario e superficiale. Tuttavia, nel complesso, la maggior parte degli alunni si applica nello studio individuale, anche se con tempi di apprendimento molto diversificati; in alcune discipline alcuni intervengono in modo pertinente, manifestando curiosità e interesse per le tematiche affrontate, anche se non tutti dimostrano di aver maturato autonome capacità di approfondimento. Comunque tutti, pur nella disparità di dedizione e applicazione, hanno conseguito i requisiti per sostenere adeguatamente la prova di esame conclusivo.

All'interno della programmazione triennale, gli alunni hanno potuto partecipare a conferenze, spettacoli teatrali, proiezioni di film e di documentari, sia in orario scolastico che in orario extrascolastico, dimostrando interesse per tutti gli eventi.

Il nostro insegnamento ha sollecitato l'amore per lo studio e la conoscenza, il rispetto delle regole che una civile vita scolastica impone, la partecipazione critica degli alunni al dialogo educativo e ha inteso sollecitare la loro curiosità, la loro voglia di conoscere, di imparare, di coltivare i propri interessi culturali. Tutti i docenti che formano il Consiglio di Classe hanno lavorato per favorire la formazione di personalità solide, riflessive, armoniose, consapevoli delle proprie capacità e possibilità, in grado di valutare le proprie scelte e le proprie azioni, di saper programmare il proprio futuro, di divenire cittadini responsabili, dotati di spirito critico e di autonomia di giudizio.

Anche l'area di Orientamento è stata curata. Il materiale presentato e le conferenze cui gli alunni hanno preso parte ha voluto far verificare loro la fondatezza o meno dei propri interessi e far scoprire le molte variabili che possono influenzare la scelta universitaria o lavorativa dopo il V anno.

I rapporti con le famiglie sono stati mantenuti attraverso i canali istituzionali, come i colloqui, le ore settimanali a disposizione delle famiglie e le convocazioni individuali. Il contributo delle famiglie, relativamente alle problematiche educative con ricaduta sugli aspetti didattici, si colloca a livelli sufficientemente incisivi.

3.2 Elementi di condizionamento dell'attività didattica

Per quanto concerne il condizionamento dello svolgimento delle programmazioni curriculari, nonché quella di classe, ha influito la considerazione generale riferita al dato che alcuni alunni hanno mostrato una regolare assiduità nel seguire le attività didattiche, mostrando anche una certa costanza, concretizzatasi in poche assenze e un discreto interesse verso pressoché tutte le materie.

4. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

4.1 Verifiche

Le verifiche sono effettuate attraverso l'utilizzo di una pluralità di strumenti, tra cui

- Verifiche scritte (testi espositivi e argomentativi, prove strutturate e semi-strutturate, elaborati scritti di vario genere, risoluzione di problemi ed esercizi matematici,);
- Verifiche orali.

4.2 Criteri di valutazione

Criterio fondante della valutazione è la **performance** dello studente espressa in termini di competenze trasversali (metodologia ed organizzazione del lavoro, comunicazione nelle attività) e disciplinari.

4.3 Griglia di valutazione prima prova

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati. Allegato

4.4 Griglia di valutazione seconda prova

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati. Allegato

4.5 Griglia di valutazione del colloquio

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati. Allegato

5. NUCLEI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE DIVERSE DISCIPLINE

NUCLEI CONCETTUALI
Il Made in Italy
La bellezza
Il colore
La donna
La ripartenza

6. PCTO

Ambiti tematici di riferimento per la realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.

SEDE	SETTORE DI RIFERIMENTO	TIPOLOGIA
IPSIA	Industria e Artigianato per il Made in Italy	Stage in azienda e/o Impresa formativa simulata

TITOLO: CAPI DI ABBIGLIAMENTO “LINEA CURVY”

ATTIVITA' (svolte durante l'a.s. 2021 – 2022 modificate in itinere)

A.S. 2021/2022

ATTIVITA' A SCUOLA

- Corso on-line sicurezza sui luoghi di lavoro “formazione di base” (4ore)
- **Skill-Lab.(28 ore)** di cui:
Progettazione e produzione (10 ore) Ideazione grafica di una mini collezione per le donne con “Linea Curvy” (con mood, cartella colore e cartella tessuti)
Laboratorio tecnologico ed esercitazione (13 ore)
Lettura in chiave modellistica (scheda operativa) del capo ideato con progettazione tecnico-grafica (in scala 2:10).
Tecnologie applicate ai materiali (5 ore) studio dei tessuti del capo proposto
- Redazione del curriculum vitae in Italiano (3 ore)
- Traduzione in Lingua Inglese del curriculum vitae (3 ore)
- Elementi di Diritto del Lavoro – il contratto di lavoro – la busta paga (4 ore)
- Corso di Criminologia (8 ore)
- Attività di costumiste (6 ore)
- Visita istruttiva presso Le seterie di Caserta (3 ore)

TOTALE ORE 59

ATTIVITA' PCTO

A.S. 2022/2023

- Attività svolta in Laboratorio dell'IISS Q. O. Flacco n. ore 111
Realizzazione di una collezione di capi di abbigliamento in taglia reale per soggetti con linea curvy con il tema dedicato a l'arte.
- Skill-lab. 26 ore di cui:
Progettazione e produzione (11 ore) Ideazione grafica di una mini collezione per le donne con “Linea Curvy” (con mood, cartella colore e cartella tessuti)
Laboratorio tecnologico ed esercitazione (10 ore) progettazione tecnico-grafica utilizzando i software di settore e confezione del prototipo
Tecnologie applicate ai materiali (5 ore) studio dei materiali/tessuti del capo proposto

TOTALE ORE 137

ATTIVITA'

A.S. 2023/2024

ATTIVITA' IN AZIENDA

- **Skill-lab. 9 ore di cui:**
Progettazione e produzione (5 ore) Disegnodela mini collezione con i figurini di immagine che rappresentano il capo finito con il tema “Linea Curvy”
Tecnologie applicate ai materiali (4 ore)progettazione del cartellino ed etichetta per il copo di “Linea Curvy”
- **Workshop**con esperti del mondo del lavoro (3 ore)
- **Attività di Orientamento** (30 ore)

TOTALE ORE 42

<p>ATTIVITA' PCTO A.S. 2023/2024 ATTIVITA' IN AZIENDA</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Skill-lab. 9 ore di cui: Progettazione e produzione (5 ore) Disegno della mini collezione con i figurini di immagine che rappresentano il capo finito con il tema "Linea Curvy" Tecnologie applicate ai materiali (4 ore) progettazione del cartellino ed etichetta per il copo di "Linea Curvy" • Visita istruttiva a Milano per assistere ad una sfilata di Moda (6 ore) • Workshop di Fashion Design a Roma organizzato dal NABA Accademia delle Belle Arti (40 ore) • Workshop con esperti del mondo del lavoro (3 ore) • Attività di Orientamento (30 ore) <p style="text-align: center;">TOTALE ORE 88</p>

7. UDA delle singole discipline

**UDA DISCIPLINARE DI ITALIANO
CLASSE 5^ EP
A.S. 2023/2024**

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	<p>“Il disagio esistenziale dell’uomo moderno”</p> <p>Nel seguente percorso gli alunni conosceranno e utilizzeranno i principali strumenti per l’analisi storico-letteraria dei testi in prosa e in versi dei secoli XIXe XX, individuando in questi, di volta in volta, i segni del “male di vivere” e le diverse risposte e reazioni degli autori allo smarrimento esistenziale dell’uomo moderno e contemporaneo</p>
Compito prodotto	<p>–</p> <p>Gli alunni produrranno video, contenenti una “dichiarazione” sul Male di vivere dell’uomo moderno, da parte dell’autore che, a seconda della personale sensibilità dei singoli, ha proposto la migliore risposta a tale “disagio interiore”</p>

Competenzadi riferimento:	Competenza n. 2 dell'area generale: La comunicazione nella madrelingua o capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire adeguatamente sul piano linguistico in diversi contesti culturali e sociali.
Eventuali raccordi con le competenze di profilo e /o area generale	Competenza n. 6 dell'area generale Competenza n. 7 dell'area generale
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	<ol style="list-style-type: none"> 1. Competenza alfabetica funzionale 2. Competenza digitale. 3. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. 4. Competenza in materia di cittadinanza. 5. Competenza imprenditoriale. 6. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Abilità	Conoscenze
Riferibili a competenze generale:	Riferibili a competenze generale:
<i>(Allegato 1 – DM 92/2018)</i>	<i>(Allegato 1 – DM 92/2018)</i>
<p>Ascoltare testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni.</p> <p>Cogliere in una conversazione o in una discussione i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni per poter intervenire con pertinenza e coerenza.</p> <p>Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosene in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere.</p> <p>Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche diverse.</p> <p>Argomentare un'interpretazione e un commento di</p>	<p>Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali.</p> <p>Strutture essenziali dei testi funzionali: descrittivi, espositivi, espressivi, valutativo-interpretativi, argomentativi, regolativi.</p> <p>Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali.</p> <p>Strutture essenziali dei testi funzionali: descrittivi, espositivi, espressivi, valutativo-interpretativi, argomentativi, regolativi.</p> <p>Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari, per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio; strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica.</p>

<p>testi letterari e non letterari di vario genere, esplicitando in forma chiara e appropriata tesi e argomenti a supporto utilizzando in modo ragionato i dati ricavati dall'analisi del testo.</p> <p>Reperire informazioni e documentisul web valutando l'attendibilità delle fonti.</p> <p>Ideare e realizzare semplici testi multimediali in italiano o in lingua straniera su tematiche culturali, di studio e professionali.</p> <p>Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto in italiano o in lingua straniera.</p> <p>Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione in italiano o in lingua straniera nell'ambito professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.</p>	<p>Il Verismo e Verga Il Decadentismo: Pascoli e D'Annunzio La Psicanalisi: Pirandello e Svevo La lirica del Primo Novecento: Ungaretti e Montale Il romanzo del secondo Novecento La lirica del Secondo Novecento</p> <p>Realizzazione del prodotto finale</p>
--	--

Abilità	Conoscenze
Riferibili a competenze di profilo:	Riferibili a competenze di profilo:
<i>(Allegato 2D – DM 92/18) Articolo 3, comma1 lettera d – D.Lgs. 13 aprile, n.61</i>	<i>(Allegato 2D – DM 92/18) Articolo 3, comma1 lettera d – D.Lgs. 13 aprile, n.61</i>
Utenti destinatari	Alunni di una 5^ classe I.P.S.I.A. settore Made in Italy(7 femmine e 3 maschi)
Prerequisiti	<p>Saper ascoltare in modo attivo la lezione, cogliendo i concetti chiave del discorso altrui</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere il senso delle domande • Saper rispondere in modo pertinente • Saper esprimere in ordine logico/cronologico fatti, informazioni e riflessioni • Conoscere il lessico di base • Conoscere gli elementi costitutivi di un testo letterario e poetico • Riconoscere e saper analizzare le strutture metriche fondamentali

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere con espressività • Comprendere e rielaborare un testo letterario e poetico • Produrre testi d'uso coerentemente organizzati
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Il Positivismo • Il Naturalismo e il Verismo • Verga • Il Decadentismo • Pascoli • D'Annunzio • Pirandello • Svevo • La lirica italiana del Primo Novecento • Ungaretti • Montale • Calvino • Deledda
Tempi	Ottobre-giugno
Fasi di applicazione	119 ore (6 ore per UDA interdisciplinare; 7 ore per UDA Ed. Civica)
Metodologia	<p>Si privilegerà una metodologia induttiva che renda ciascun alunno sempre più protagonista del proprio lavoro e attivamente impegnato in un'ottica laboratoriale di costruzione di un prodotto. Sarà possibile adottare le seguenti metodologie:</p> <p>In presenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Materiali e strumenti di studio <p>Libro di testo; slides in Power Point, materiali di sintesi su tutti gli argomenti di studio forniti dal docente, anche in formato digitale tramite piattaforma.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Metodologie didattiche <p>Lezione frontale; lezione partecipata; uso di software didattico e classi virtuali; lettura di riviste e testi specialistici; dibattiti; conversazioni; lavori di gruppo; esercitazioni; visite guidate.</p> <p>In caso di DDI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Materiali e strumenti di studio <p>Libro di testo parte digitale; Schede; Materiali prodotti dall'insegnante; Visione di filmati; Documentari; altro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Metodologie didattiche <p>a. <i>Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni</i></p> <p>Videolezioni; Chat; Restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica o altro canale; Chiamate vocali di gruppo; Altro</p> <p>b. <i>Piattaforme, strumenti, canali di comunicazione utilizzati</i></p> <p>E-mail; Teams di office 365; WhatsApp; Registro elettronico</p>
Strumenti	Gli strumenti da adottare potranno essere i più diversificati (libro di testo "Costellazioni", filmati, schemi guida, mappe da pubblicare in piattaforma Teams o da visionare sulla Lim).
Valutazione	La valutazione periodale (intermedia e finale) del profitto degli studenti, preceduta da una verifica non formale ma costante nell'attività in aula e nei laboratori di pertinenza, si basa su un congruo numero di prove individuali sommative (almeno due per

	<p>quadrimestre), elaborate anche attraverso l'uso degli strumenti informatici e laboratoriali, volte ad accertare le competenze indicate e i livelli di acquisizione delle capacità concettuali ed operative.</p> <p>Le prove saranno assegnate al termine di una o più sequenze didattiche ed i relativi problemi proposti presenteranno uguali difficoltà e saranno formulati tenendo presenti le competenze di cui si intende verificare l'effettiva acquisizione.</p> <p>Con le stesse finalità e con lo scopo ulteriore di verificare il conseguimento degli obiettivi intermedi e recuperare eventuali lacune, saranno attuate verifiche formative quali indagini in itinere, controllo del lavoro svolto a casa, colloqui, test oggettivi e questionari, osservazione del lavoro svolto durante le esercitazioni in laboratorio.</p> <p>La valutazione, intesa come possesso formativo individualizzato, è basata su una serie di operazioni quali: accertamento della situazione iniziale, bisogni, prerequisiti e competenze dei singoli alunni, rilevamento dei progressi o delle difficoltà durante lo svolgimento delle attività.</p> <p>Al raggiungimento delle competenze indicate concorrono, inoltre, la frequenza assidua alle lezioni, la partecipazione attenta e attiva al dialogo educativo, lo studio a casa, l'attitudine allo sviluppo critico delle questioni proposte e alla costruzione di un discorso organico e coerente, la capacità di utilizzare le conoscenze, di collegarle e approfondirle e rielaborarle, nonché la comprensione e l'uso del linguaggio tecnico.</p> <p>In caso di DDI:</p> <p>La valutazione si baserà sulla restituzione degli elaborati corretti, su colloqui via Microsoft Teams, sul rispetto dei tempi di consegna sul livello di interazione e su Test on line.</p>

IL PIANO DI LAVORO E IL DIAGRAMMA DI GANTT

Il piano di lavoro è necessario per scandire le fasi dell'UdA stabilendo con chiarezza chi fa cosa e quando e le tipologie di verifiche nelle varie fasi, in itinere, a fine fase ecc.

Il diagramma di Gantt ci obbliga ad una ottimizzazione delle risorse, consentendo una contemporanea visualizzazione delle attività, non soltanto in modo sequenziale ma anche in parallelo, dei soggetti coinvolti e della tempistica.

Il Consiglio di Classe, nel programmare l'attività della classe, definisce gli obiettivi trasversali comportamentali e cognitivi da organizzare in termini di competenze e le strategie da mettere in atto per il loro conseguimento, individuando i fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale; sceglie o elabora le griglie comuni di osservazione dei comportamenti e del processo di apprendimento.

Piano di lavoro UDA

UNITÀ APPRENDIMENTO:	DI Lingua e Letteratura italiana
Docente:	Prof.ssa Giannico Grazia

Specificazione delle Fasi

Fasi	Contenuti delle attività	Strumenti	Modalità didattiche	Tempi	Valutazione
1	Il Verismo e Verga; il Decadentismo; Pascoli; D'Annunzio	Libro di testo; LIM; Piattaforma Teams	Lezioni frontali; Cooperative Learning; FlippedClassroom	Mesi: ottobre-novembre-dicembre (40 ore)	Acquisizione di conoscenze e abilità attraverso Test strutturato in itinere; colloquio

	Pirandello; Svevo	Libro di testo; LIM; Piattaforma Teams	Lezioni frontali; Cooperative Learning; FlippedClassroom	Mesi: gennaio (20 ore)	Acquisizione di conoscenze e abilità attraverso Test strutturato in itinere; colloquio
3	La lirica del Primo Novecento; Ungaretti; Montale	Libro di testo; LIM; Piattaforma Teams	Lezioni frontali; Cooperative Learning; FlippedClassroom	Mesi: febbraio-marzo (29 ore)	Acquisizione di conoscenze e abilità attraverso Test strutturato in itinere; colloquio
4	Primo Levi; Calvino; il romanzo del Secondo Novecento; la lirica del Secondo Novecento; realizzazione del prodotto	Libro di testo; LIM; Piattaforma Teams	Lezioni frontali; Cooperative Learning; FlippedClassroom	Mesi: aprile-maggio-giugno (30 ore)	Acquisizione di conoscenze e abilità attraverso Test strutturato in itinere; colloquio

**UDA DISCIPLINARE DI STORIA
CLASSE 5[^] EP
A.S. 2023/2024**

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	<p>“Tempesta europea tra venti di guerra e regimi totalitari”</p> <p>Nel seguente percorso gli alunni conosceranno e utilizzeranno i principali strumenti per l’analisi dei risvolti sociali, economici e culturali che, determinarono gli eventi delle grandi Guerre del XX secolo e il nuovo assetto territoriale e politico dell’Europa contemporanea.</p>
Compito –prodotto	<p>Gli alunni, identificandosi con i protagonisti degli eventi storici dell’età contemporanea europea, produrranno un opuscolo, cartaceo o digitale, contenente un monologo di anti-propaganda dei regimi totalitari, in relazione alle sensibilità e alle convinzioni maturate.</p>
Competenzi di riferimento:	<p>Competenza n. 3 dell’area generale:</p> <p>Comprendere le relazioni tra eventi e processi storici;</p>

	<p>Usare il lessico settoriale disciplinare;</p> <p>Usare le fonti storiche</p>
Eventuali raccordi con le competenze di profilo e /o area generale	<p>Competenza n. 6 dell'area generale</p> <p>Competenza n. 7 dell'area generale</p>
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	<p>1. Competenza alfabetica funzionale</p> <p>2. Competenza digitale.</p> <p>3. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.</p> <p>4. Competenza in materia di cittadinanza.</p> <p>5. Competenza imprenditoriale.</p> <p>6. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</p>

Abilità	Conoscenze
Riferibili a competenze generali:	Riferibili a competenze generali:
<i>(Allegato 1 – DM 92/2018)</i>	<i>(Allegato 1 – DM 92/2018)</i>
<p>Individuare autonomamente le principali fasi evolutive e stabilire relazioni temporali e quelle di causa/effetto</p> <p>Conoscere e utilizzare la terminologia storica</p> <p>Saper contestualizzare una fonte storica</p> <p>Produrre testi, argomentando su conoscenze e concetti appresi</p>	<p>Il quadro storico europeo e mondiale del XX secolo.</p> <p>I regimi totalitari.</p> <p>I Conflitti Mondiali.</p> <p>Lo Stato italiano nell'Unione Europea e nelle istituzioni internazionali.</p>

Abilità	Conoscenze
Riferibili a competenze di profilo:	Riferibili a competenze di profilo:
<i>(Allegato 2D – DM 92/18) Articolo 3, comma 1 lettera d – D.Lgs. 13 aprile, n.61</i>	<i>(Allegato 2D – DM 92/18) Articolo 3, comma 1 lettera d – D.Lgs. 13 aprile, n.61</i>
Utenti destinatari	Alunni di una 5 ^a classe I.P.S.I.A. settore Made in Italy(7 femmine e 3 maschi)
Prerequisiti	<p>Saper ascoltare in modo attivo la lezione, cogliendo i concetti chiave del discorso altrui</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere il senso delle domande • Saper rispondere in modo pertinente • Saper esprimere in ordine logico/cronologico fatti, informazioni e riflessioni • Saper selezionare le informazioni e memorizzare gli argomenti • Saper “risolvere un problema” relativo all’indagine storica sulle fonti • Possedere competenze lessicali adeguate ad affrontare il ciclo del triennio
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • La Belle Epoque e la società di massa • L’età giolittiana • La Prima Guerra Mondiale • La Rivoluzione russa e lo Stalinismo • Il Fascismo e la crisi del ‘29 • Il Nazismo • La Seconda Guerra Mondiale • La Resistenza italiana

	<ul style="list-style-type: none"> • La Guerra Fredda • Il Sessantotto italiano • Tangentopoli • L'età attuale e la Globalizzazione
Tempi	Ottobre-giugno
Fasi di applicazione	55ore (4 ore per UDA interdisciplinare; 7 ore per UDA Ed. Civica)
Metodologia	<p>Si privilegerà una metodologia induttiva che renda ciascun alunno sempre più protagonista del proprio lavoro e attivamente impegnato in un'ottica laboratoriale di costruzione di un prodotto. Sarà possibile adottare le seguenti metodologie:</p> <p>In presenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Materiali e strumenti di studio <p>Libro di testo; slides in Powerpoint, materiali di sintesi su tutti gli argomenti di studio forniti dal docente, anche in formato digitale tramite piattaforma.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Metodologie didattiche <p>Lezione frontale; lezione partecipata; uso di software didattico e classi virtuali; lettura di riviste e testi specialistici; dibattiti; conversazioni; lavori di gruppo; esercitazioni; visite guidate.</p> <p>In caso di DDI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Materiali e strumenti di studio <p>Libro di testo parte digitale; Schede; Materiali prodotti dall'insegnante; Visione di filmati; Documentari; altro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Metodologie didattiche <p>b. <i>Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni</i></p> <p>Videolezioni; Chat; Restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica o altro canale; Chiamate vocali di gruppo; Altro</p> <p>c. <i>Piattaforme, strumenti, canali di comunicazione utilizzati</i></p> <p>E-mail; Teams di office 365; WhatsApp; Registro elettronico</p>
Strumenti	Gli strumenti da adottare potranno essere i più diversificati (libro di testo "Una storia per il futuro, Seconda edizione", filmati, schemi guida, mappe da pubblicare in piattaforma Teams o da visionare sulla Lim).
Valutazione	<p>La valutazione periodale (intermedia e finale) del profitto degli studenti, preceduta da una verifica non formale ma costante nell'attività in aula e nei laboratori di pertinenza, si basa su un congruo numero di prove individuali sommative (almeno due per quadrimestre), elaborate anche attraverso l'uso degli strumenti informatici e laboratoriali, volte ad accertare le competenze indicate e i livelli di acquisizione delle capacità concettuali ed operative.</p> <p>Le prove saranno assegnate al termine di una o più sequenze didattiche ed i relativi problemi proposti presenteranno uguali difficoltà e saranno formulati tenendo presenti le competenze di cui si intende verificare l'effettiva acquisizione.</p> <p>Con le stesse finalità e con lo scopo ulteriore di verificare il conseguimento degli obiettivi intermedi e recuperare eventuali lacune, saranno attuate verifiche formative quali indagini in itinere, controllo del lavoro svolto a casa, colloqui, test oggettivi e questionari, osservazione del lavoro svolto durante le esercitazioni in laboratorio.</p> <p>La valutazione, intesa come possesso formativo individualizzato, è basata su una serie di operazioni quali: accertamento della situazione iniziale, bisogni, prerequisiti e</p>

	<p>competenze dei singoli alunni, rilevamento dei progressi o delle difficoltà durante lo svolgimento delle attività.</p> <p>Al raggiungimento delle competenze indicate concorrono, inoltre, la frequenza assidua alle lezioni, la partecipazione attenta e attiva al dialogo educativo, lo studio a casa, l'attitudine allo sviluppo critico delle questioni proposte e alla costruzione di un discorso organico e coerente, la capacità di utilizzare le conoscenze, di collegarle di approfondirle e rielaborarle, nonché la comprensione e l'uso del linguaggio tecnico.</p> <p>In caso di DDI:</p> <p>La valutazione si baserà sulla restituzione degli elaborati corretti, su colloqui via Microsoft Teams, sul rispetto dei tempi di consegna sul livello di interazione e su Test on line.</p>
--	--

IL PIANO DI LAVORO E IL DIAGRAMMA DI GANTT

Il piano di lavoro è necessario per scandire le fasi dell'UDA stabilendo con chiarezza chi fa cosa e quando e le tipologie di verifiche nelle varie fasi, in itinere, a fine fase ecc.

Il diagramma di Gantt ci obbliga ad una ottimizzazione delle risorse, consentendo una contemporanea visualizzazione delle attività, non soltanto in modo sequenziale ma anche in parallelo, dei soggetti coinvolti e della tempistica.

Il Consiglio di Classe, nel programmare l'attività della classe, definisce gli obiettivi trasversali comportamentali e cognitivi da organizzare in termini di competenze e le strategie da mettere in atto per il loro conseguimento, individuando i fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale; sceglie o elabora le griglie comuni di osservazione dei comportamenti e del processo di apprendimento.

Piano di lavoro UDA

UNITÀ APPRENDIMENTO:	Storia
Docente:	Prof.ssa Giannico Grazia

Specificazione delle Fasi

Fasi	Contenuti delle attività	Strumenti	Modalità didattiche	Tempi	Valutazione
1	La Belle Epoque; la società di massa; Giolitti; la I Guerra Mondiale	Libro di testo; LIM; Piattaforma Teams	Lezioni frontali; Cooperative Learning; FlippedClassroom	Mesi: ottobre-novembre (15 ore)	Acquisizione di conoscenze e abilità attraverso test strutturato in itinere e colloquio; interesse e partecipazione
2	I Regimi totalitari: Stalinismo, Fascismo, Nazismo	Libro di testo; LIM; Piattaforma Teams	Lezioni frontali; Cooperative Learning; FlippedClassroom	Mesi: dicembre-gennaio (15 ore)	Acquisizione di conoscenze e abilità attraverso test strutturato in itinere e colloquio; interesse e partecipazione
3	La II Guerra Mondiale	Libro di testo; LIM; Piattaforma Teams	Lezioni frontali; Cooperative Learning; FlippedClassroom	Mese: febbraio-marzo (10 ore)	Acquisizione di conoscenze e abilità attraverso test strutturato in itinere e colloquio; interesse e partecipazione

4	L'età attuale: Guerra Fredda, il Sessantotto, Tangentopoli, la Globalizzazione; realizzazione del prodotto	Libro di testo; LIM; Piattaforma Teams	Lezioni frontali; Cooperative Learning; FlippedClassroom	Mesi: aprile- maggio-giugno (15 ore)	Acquisizione di conoscenze e abilità attraverso test strutturato in itinere e colloquio; interesse e partecipazione
---	---	---	--	--	---

UDA di IRC - Religione

Dipartimento: Storico- sociale	Disciplina: RELIGIONE	Docente: Campobasso Celeste
CLASSE 5EP Made in Italy	TOTALE ALLIEVI	14
	MASCHI	1
	FEMMINE	13
	RIPETENTI	1
	PROVENIENTI DA ALTRA CLASSE / ISTITUTO	
Analisi della situazione di partenza	<p>Analisi della situazione di partenza. La classe è eterogenea per preparazione di base. Il livello generale, è nel complesso più che buono e gli alunni evidenziano interesse per la disciplina, adeguate capacità di rielaborazione dei contenuti e una buona padronanza dei prerequisiti. L'analisi della situazione di partenza della classe è stata effettuata attraverso momenti di discussione e di conoscenza reciproca, Allo stato attuale tutti gli alunni sono partecipi al dialogo educativo-didattico, possiedono i concetti fondamentali propri della disciplina, anche se differenziati in relazione alle loro capacità logiche ed espressive. Dal punto di vista disciplinare la classe partecipa attivamente alle lezioni, gli allievi sono educati e rispettosi. Non si avvalgono due alunne dell'Insegnamento della Religione Cattolica.</p>	
UNITÀ DI APPRENDIMENTO: classe 5EP Made in Italy		a.s. 2023-24
Denominazione	"L'io nel contesto socio-culturale contemporaneo"	
Compito – prodotto	Sviluppo del tema mediante sistemi multimediali	
Competenza di riferimento: N 1	COMPETENZA n.1: Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.	
Eventuali raccordi con le competenze di profilo e /o area generale n.	A1.1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.	
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	

Abilità	Conoscenze
Riferibili a competenze di profilo:	Riferibili a competenze di profilo:

<i>(Allegato 2D/2C – DM 92/18</i>	<i>(Allegato 2D/2C – DM 92/18</i>
Evidenziare gli elementi specifici della dottrina della Chiesa.	Cogliere nelle varie esperienze religiose dell'uomo il posto particolare che occupa i valori cristiani.
Confrontare la fede con la scienza ed i comportamenti etici del cristianesimo.	Cogliere la correlazione tra scienza e fede all'interno dei comportamenti del buon cristiano.

Abilità	Conoscenze
Riferibili a competenze generali:	Riferibili a competenze generali:
<i>(Allegato 1 – DM 92/2018)</i>	<i>(Allegato 1 – DM 92/2018)</i>
Ricondurre le principali problematiche derivanti dallo sviluppo scientifico-tecnologico a documenti biblici o religiosi che offrono riferimenti per una loro valutazione.	Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero.
Saper distinguere i comandamenti fra quelli che riguardano Dio e quelli che riguardano gli altri.	Conoscere i contenuti dei singoli comandamenti.
Saper discutere e commentare criticamente con gli altri compagni i valori enunciati.	Saper elencare una serie di valori giudicati importanti per la propria vita.
Utenti destinatari	Alunni classe 5E Made in Italy
Prerequisiti	Conoscenza della morale sociale
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • La morale cristiana • Dottrina sociale della Chiesa • Fede e Scienza
Tempi	33 ore
Fasi di applicazione	10 ore per contenuti
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione degli argomenti ed esplicitazione di piste di ricerca • Lezione frontale • Lettura e commento del testo in adozione • Lettura e commento di brani tratti dalla Bibbia • Promozione di un clima relazionale sereno, di conoscenza reciproca e di socializzazione, attraverso il dialogo, la conversazione e la discussione dei temi affrontati • Visualizzazione schematica alla lavagna dei contenuti proposti per aumentare la percettibilità dei messaggi • Sollecitazione delle domande nella ricerca individuale, dando spazio alle riflessioni personali degli studenti a all'approfondimento della loro esperienza umana quotidiana.
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Il libro di testo, la sacra Bibbia, supporti audiovisivi, articoli di giornali, riviste specialistiche, altri testi di approfondimenti che di volta in volta saranno ritenute dall'insegnante interessanti. • Conversazione per monitorare l'esperienza personale • Uso della LIM
Valutazione	<p>Si attueranno continue verifiche formative attraverso il controllo della partecipazione e del coinvolgimento degli alunni, della pertinenza degli interventi in classe, della conoscenza degli argomenti trattati e dell'esecuzione dei compiti assegnati. Si potranno visionare i quaderni con compiti e appunti personali.</p> <p>Per una verifica di tipo sommativo si utilizzeranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interventi in classe • relazioni personali e dei lavori di gruppo <p>La difformità di queste indicazioni rispetto al POF è motivata dalla specificità della disciplina (orale) e dall'unica ora settimanale.</p>

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si terrà presente la tabella approvata nelle riunioni di Dipartimento dalle docenti di religioni.

IL PIANO DI LAVORO E IL DIAGRAMMA DI GANTT

Il piano di lavoro è necessario per scandire le fasi dell'UdA stabilendo con chiarezza chi fa cosa e quando e le tipologie di verifiche nelle varie fasi, in itinere, a fine fase ecc.

Il diagramma di Gantt ci obbliga ad una ottimizzazione delle risorse, consentendo una contemporanea visualizzazione delle attività, non soltanto in modo sequenziale ma anche in parallelo, dei soggetti coinvolti e della tempistica.

Il Consiglio di Classe, nel programmare l'attività della classe, definisce gli obiettivi trasversali comportamentali e cognitivi da organizzare in termini di competenze e le strategie da mettere in atto per il loro conseguimento, individuando i fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale; sceglie o elabora le griglie comuni di osservazione dei comportamenti e del processo di apprendimento.

Piano di lavoro UDA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO:	“L’etica e i valori cristiani”
Docente/i:	Campobasso Celeste

Specificazione delle Fasi

Fasi	Contenuti delle attività	Strumenti	Modalità didattiche	Tempi e docenti coinvolti	Valutazione
1	La morale cristiana	<ul style="list-style-type: none"> • Il libro di testo, la sacra Bibbia, supporti audiovisivi, articoli di giornali, riviste specialistiche, altri testi di approfondimenti che di volta in volta saranno ritenute dall’insegnante interessanti. • Conversazione per monitorare l’esperienza personale • Uso della LIM 	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione degli argomenti ed esplicitazione di piste di ricerca • Lezione frontale • Lettura e commento del testo in adozione • Lettura e commento di brani tratti dalla Bibbia • Promozione di un clima relazionale sereno, di conoscenza reciproca e di socializzazione, attraverso il dialogo, la conversazione e la discussione dei temi affrontati • Visualizzazione schematica alla lavagna dei contenuti proposti 	Da Settembre a fine Ottobre – Campobasso Celeste	Orale

			<p>per aumentare la percettibilità dei messaggi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sollecitazione delle domande nella ricerca individuale, dando spazio alle riflessioni personali degli studenti a all'approfondimento della loro esperienza umana quotidiana. 		
2	Dottrina sociale della Chiesa	<ul style="list-style-type: none"> • Il libro di testo, la sacra Bibbia, supporti audiovisivi, articoli di giornali, riviste specialistiche, altri testi di approfondimenti che di volta in volta saranno ritenute dall'insegnante interessanti. • Conversazione per monitorare l'esperienza personale • Uso della LIM 	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione degli argomenti ed esplicitazione di piste di ricerca • Lezione frontale • Lettura e commento del testo in adozione • Lettura e commento di brani tratti dalla Bibbia • Promozione di un clima relazionale sereno, di conoscenza reciproca e di socializzazione, attraverso il dialogo, la conversazione e la discussione dei temi affrontati • Visualizzazione schematica alla lavagna dei contenuti proposti per aumentare la percettibilità dei messaggi • Sollecitazione delle domande nella ricerca individuale, dando spazio alle riflessioni personali degli studenti a all'approfondimento della loro 	Da Novembre a Dicembre – Campobasso Celeste	Orale

			esperienza umana quotidiana.		
3	Fede e Scienza	<ul style="list-style-type: none"> • Il libro di testo, la sacra Bibbia, supporti audiovisivi, articoli di giornali, riviste specialistiche, altri testi di approfondimenti che di volta in volta saranno ritenute dall'insegnante interessanti. • Conversazione per monitorare l'esperienza personale • Uso della LIM 	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione degli argomenti ed esplicitazione di piste di ricerca • Lezione frontale • Lettura e commento del testo in adozione • Lettura e commento di brani tratti dalla Bibbia • Promozione di un clima relazionale sereno, di conoscenza reciproca e di socializzazione, attraverso il dialogo, la conversazione e la discussione dei temi affrontati • Visualizzazione schematica alla lavagna dei contenuti proposti per aumentare la percettibilità dei messaggi • Sollecitazione delle domande nella ricerca individuale, dando spazio alle riflessioni personali degli studenti a all'approfondimento della loro esperienza umana quotidiana. 	Da Gennaio a Giugno – Campobasso Celeste	Orale

UDA di Laboratori tecnologici ed esercitazioni n. 5

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	SCOPRIRE IL PROPRIO TALENTO E TROVARE UN POSTO NEL MONDO
Compito – prodotto	Con la realizzazione del compito di realtà si intende realizzare alcuni capi di

	abbigliamento di una collezione. Collezione che è stata ideata con la propria creatività utilizzando le competenze e abilità acquisite durante il percorso scolastico di cui ne faranno tesoro per l'inserimento nel mondo del lavoro.
Competenza di riferimento: n...	Competenza n°1: Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.
	Competenza n°2: Realizzare disegni tecnici e artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore nei vari contesti.
	Competenza in uscita n°3: Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.
	Competenza in uscita n°4: Gestire, sulla base di disegni preparatori e modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di manufatti su differenti tipi di supporto, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione e di assemblaggio
	Competenza in uscita n°5: Predisporre e programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.
	Competenza in uscita n°6: Elaborare, implementare e attuare piani industriali delle proporzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali e sulla base dei vincoli di mercato.
	Competenza in uscita n°7: Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevedendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
Eventuali raccordi con le competenze di profilo e /o area generale n.	A1.1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
	A1.2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.
	A1. 3 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
	A1.4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
	A1.5 Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
	A1.6 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.

	A1.7 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
	A1.8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
	A1.9 Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica motoria e sportiva, per il benessere individuale e la crescita della collettività.
	A1.10 comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
	A1.11 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
	A1.12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	1. Competenza alfabetica funzionale. - 2. Competenza multilinguistica. - 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. - 4. Competenza digitale. - 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. - 6. Competenza in materia di cittadinanza. - 7. Competenza imprenditoriale. - 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Abilità	Conoscenze
Riferibili a competenze di profilo:	Riferibili a competenze generali:
<i>(Allegato 1 – DM 92/2018)</i>	<i>(Allegato 1 – DM 92/2018)</i>
A1: Identificare le soluzioni possibili e scegliere fra le diverse ipotesi progettuali in base a criteri definiti. Individuare gli impianti e le macchine; scegliere gli utensili e i parametri di lavorazione per la realizzazione delle collezioni di moda in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto, ai costi e alle tolleranze di lavorazione in contesti di solito prevedibili. Determinare tempi, costi e qualità del prodotto in relazione a diverse opzioni progettuali. Pianificare cicli di lavoro e compilare la documentazione tecnica richiesta. Comprendere, interpretare ed applicare normative rilevanti in relazione ai laboratori sartoriali e reparti aziendali anche con riferimento alla sicurezza e all'impatto ambientale.	C1: Tecniche di analisi critica del progetto in relazione all'utilizzo di materiali, attrezzature e macchine e impianti. Dimensionamento funzionale e cicli di lavorazione. Tecniche di ottimizzazione. Normative rilevanti in relazione ai laboratori sartoriali e ai reparti aziendali. Strumenti di ricerca informatici. Tecniche di calcolo dei costi e dei tempi di produzione. Gestione degli scarti
A2: Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati al disegno, ove rilevanti in relazione al settore moda. Creare librerie di materiali ed elementi costruttivi e di progetto. Definire i req requisiti estetici, funzionali ed	C2: Tecniche avanzate di modellazione 2D. Riferimenti culturali e formali nella progettazione e nel disegno del figurino e di nuove collezioni di moda. Strumenti e tecniche tradizionali o informatici

ergonomici del prodotto.	per l'animazione anche in contesti relativamente complessi.
A3: Utilizzare le tecniche CAD-CAM, di modellazione Solida e/o di animazione e rendering per la progettazione e la presentazione. Realizzare con le tecniche di lavorazione in uso prodotti con diverso grado di complessità. Individuare elementi di revisione del progetto, del modello/prototipo sulla base degli scostamenti rilevati. Effettuare, ove necessario, controlli e collaudi e compilare la documentazione tecnica di riferimento, anche in lingua inglese. Determinare la fattibilità tecnica per la realizzazione di un componente o prodotto. Determinare i costi di produzione	C3: Conoscenza avanzata di software specifico per la progettazione, anche in lingua straniera, ove rilevante in relazione al settore moda. Programmazione di macchine e sistemi automatici ove rilevanti in relazione alle aziende del settore moda
A4: Applicare tecniche avanzate di lavorazione automatica. Valutare la corrispondenza di materiali, semilavorati e prodotti finiti rispetto alle caratteristiche di progetto. Identificare, documentare e segnalare le non conformità fra prodotti e dei processi. Partecipare attivamente ai processi di monitoraggio delle produzioni e miglioramento continuo dell'attività produttiva. Applicare tecniche di gestione della qualità.	C4: Applicativi per il Computer Aided Manufacturing e/o linguaggi di programmazione delle macchine e dei sistemi di controllo, ove rilevanti in relazione alle aziende del settore moda. Principi internazionali per la definizione degli standard di qualità e per il miglioramento continuo. Tecniche di rilevazione dei dati e controlli statistici ove rilevanti in relazione al settore di attività. Principi internazionali per la definizione degli standard di qualità e per il miglioramento continuo. Controllo qualità
A5: Redigere programmi per le macchine automatiche e i sistemi di controllo necessari utilizzando almeno un ambiente di sviluppo utile in relazione al settore di attività, avvalendosi sistematicamente librerie e routine. Redigere piani di manutenzione e valutarne i costi.	C5: Principi di affidabilità. Manutenzione ordinaria e straordinaria degli strumenti e delle macchine. Procedure di controllo, verifica e ricerca del guasto.
A6: Individuare e descrivere le fasi di un processo decisionale (sia individuale che di gruppo) e i relativi strumenti applicativi. Individuare gli scopi e le principali caratteristiche della comunicazione aziendale. Impostare e realizzare semplici analisi di marketing, utilizzando anche i nuovi strumenti/canali digitali. Individuare varietà, specificità e dinamiche fondamentali dei sistemi economici e dei mercati (della filiera di riferimento) anche internazionali. Redigere rapporti e relazioni (anche in lingua inglese) per la direzione.	C6: Principi fondamentali di teoria delle decisioni in ambito aziendale. Elementi di comunicazione aziendale. Elementi fondamentali di marketing. Metodiche per la valutazione dei costi diretti e indiretti. Lessico di settore anche in lingua inglese. Fattori caratterizzanti la tradizione produttiva della filiera di riferimento ed elementi di innovazione a livello internazionale
A7: Adottare i comportamenti previsti nelle situazioni di emergenza. Attuare i principali interventi di primo soccorso nelle situazioni di emergenza. Adottare le corrette modalità di smaltimento degli scarti di lavorazione e dei materiali esausti.	C7: Nozioni di antincendio. Pericolosità per l'ambiente di lavorazioni, prodotti e rifiuti. La gestione amministrativa dei rifiuti: formulari, registro di carico e scarico, dichiarazioni ambientali
Abilità	Conoscenze
Riferibili a competenze generali:	Riferibili a competenze generali:

Allegato 2D/2C – DM 92/18		Allegato 2D/2C – DM 92/18	
<p>A1.5: Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro. Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. Comprendere idee principali, elementi di dettaglio e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio- televisivi e filmati divulgativi riguardanti argomenti relativi al settore d'indirizzo</p> <p>Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi, continui e non continui, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. Utilizzare le tipologie testuali tecnico professionali di settore, rispettando le costanti che le caratterizzano. Produrre nella forma scritta e orale, brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo. Utilizzare lessico e fraseologia di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata. Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</p>		<p>C5: Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro tipici del settore. Organizzazione del discorso nelle tipologie testuali di tipo tecnico professionale. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso. Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. Strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, in particolare riguardanti il settore d'indirizzo. Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro.</p> <p>Lessico di settore codificato da organismi internazionali. Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio specifico di settore. Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo. Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.</p>	
<p>A1.6: Riconoscere e identificare i principali periodi e linee di sviluppo della cultura artistica italiana e straniera Essere in grado di operare una lettura degli elementi essenziali dell'opera d'arte, come primo approccio interpretativo al suo significato</p>		<p>C6: I caratteri fondamentali delle più significative espressioni artistiche (arti figurative, architettura ecc.) italiane e di altri Paesi Le caratteristiche più rilevanti e la struttura di base dei linguaggi artistici (arti figurative, cinema, ecc.)</p>	
<p>A1.10: Strutture e funzioni aziendali del settore di riferimento Raccogliere, archiviare, utilizzare dati nell'ambito del sistema informativo aziendale.</p>		<p>C10: Modelli organizzativi aziendali e relativi processi funzionali Certificazioni aziendali relative a qualità, ambiente e sicurezza</p>	
<p>A1.11: Saper individuare i rischi negli ambienti di lavoro.</p>		<p>C11: Redigere il Documento di valutazione del rischio. Certificazione dei prodotti e dei processi. Enti e soggetti preposti alla prevenzione Sistemi di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro Saper interpretare le prescrizioni delle norme sulla sicurezza e degli impianti nei luoghi di lavoro.</p>	
Utenti destinatari	Tutti gli studenti della V EP		
Prerequisiti	Conoscere le procedure modellistiche per la costruzione tecnico-grafica di capi d'abbigliamento e il linguaggio tecnico-simbolico. Conoscere le caratteristiche del tracciato artigianale e le sue trasformazioni, necessarie per lo studio del processo di industrializzazione. Conoscere le basi dell'informatica per utilizzare i software dedicati alla modellistica. Conoscere le principali tecniche e metodologie, nonché attrezzature e strumenti, per la confezione artigianale necessarie allo studio di quelle industriali. Conoscere la norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.		
Contenuti	Progettazione tecnico-grafica: di tracciati e plâts di capispalla (giacca, cappotto, mantella con cappuccio) e abiti asimmetrici (abito con cut out o drappaggio) sia a		

	<p>dimensione reale che in scala con relative schede prodotto: scheda tecnica anagrafica, distinta base e ciclo di assemblaggio/confezione compilate sfruttando il linguaggio internazionale (Federal specification board)</p> <p>I software di settore: Conoscere le funzioni basi del CAD di modellistica. Utilizzare i comandi fondamentali per disegnare manualmente il tracciato. Sviluppo taglie e piazzamento digitale su carta da clichè.</p> <p>Il ciclo produttivo industriale: Dal cartamodello all'industrializzazione delle sagome (cartone)</p> <p>Stesura e taglio: L'ordine di taglio, Sistemi e tecnologie di stesura, Il taglio industriale. Lo sviluppo taglie: sviluppo scalare, conformato e calibrato.</p> <p>Cicli di lavorazione: giacca da donna e abito asimmetrico</p> <p>Confezione dei prototipi dei capi di abbigliamento in taglia reale o in scala 1:2.</p>
Tempi	Ottobre-giugno
Metodologie	<p>Lezioni frontali</p> <p>Spiegazioni alla lavagna</p> <p>Lezioni sincrone e asincrone</p> <p>Esercitazioni a scuola e a casa</p> <p>Realizzazione in tessuto dei prototipi.</p> <p>Esercitazioni guidate in laboratorio di moda</p> <p>Esercitazioni guidate in laboratorio di informatica</p> <p>Problem solving</p>
Strumenti	Libri di testo, giornali, fotocopie, materiale multimediale, cartelloni, lavagna, laboratori, PC, LIM, piattaforma multimediale "Microsoft Teams", software di settore.
Valutazione	Si rinvia alle rubriche predefinite in coerenza con il curriculum d'Istituto

IL PIANO DI LAVORO E IL DIAGRAMMA DI GANTT

Il piano di lavoro è necessario per scandire le fasi dell'UdA stabilendo con chiarezza chi fa cosa e quando e le tipologie di verifiche nelle varie fasi, in itinere, a fine fase ecc.

Il diagramma di Gantt ci obbliga ad una ottimizzazione delle risorse, consentendo una contemporanea visualizzazione delle attività, non soltanto in modo sequenziale ma anche in parallelo, dei soggetti coinvolti e della tempistica.

Il Consiglio di Classe, nel programmare l'attività della classe, definisce gli obiettivi trasversali comportamentali e cognitivi da organizzare in termini di competenze e le strategie da mettere in atto per il loro conseguimento, individuando i fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale; sceglie o elabora le griglie comuni di osservazione dei comportamenti e del processo di apprendimento.

Piano di lavoro UDA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO:	SCOPRIRE IL PROPRIO TALENTO E TROVARE UN POSTO NEL MONDO
Docente:	Giovanna Calabrese

Specificazione delle Fasi

Fasi	Contenuti delle attività	Strumenti	Modalità didattiche	Tempi e docenti coinvolti	Valutazione
1	Esposizione dell'UDA e condivisione degli obiettivi con gli alunni.	Presentazione con dialogo frontale Esercitazioni alla lavagna	Condivisione e discussione con la classe. Lezione frontale e dialogata	settembre	Interesse e partecipazione

	Ripasso basi modellistiche (gonne, pantalone, corpetti)				
2	Focus: il bustino con coppe sagomate. Trasformazione del corpetto anatomico.	Base modellistica del corpetto. Lavagna, quintometro.	Lezione frontale e dialogata. Esercitazione individuale	Settembre-ottobre	Prova di verifica scritta
3	Industrializzazione e delle sagome del bustino, simulazione su carta del piazzamento industriale. Studio delle diverse tipologie di stesura del materasso.	Tracciato del bustino, carta da taglio, quintometro, righe e squadre	Esercitazione in coppia. Peer to peer	Ottobre	Analisi del lavoro eseguito. Interesse e collaborazione
4	La giacca: dalla base alle sue trasformazioni. Studio dei suoi componenti (fodere e interfodere)	Fogli A4, carta da taglio, quintometro, righe e squadre. Tabella taglie	Lezione frontale, esercitazione individuale.	Ottobre	Interesse e partecipazione. Esercitazioni alla lavagna
5	Confezione prototipi di giacca	Carta da taglio, tessuto, macchina da cucire, forbici, filati	Lezione laboratoriale	Novembre-dicembre	Interesse, partecipazione, collaborazione, correttezza prodotto finito
6	Il cappotto e la mantella: tracciato e caratteristiche	Fogli A4, carta da taglio, quintometro, righe e squadre. Tabella taglie. Cad	Lezione frontale, esercitazione individuale.	Gennaio-febbraio	Prova di verifica scritta
7	Lo sviluppo taglie: esempi di esecuzione di tipo scalare	Fogli A4, carta da taglio, quintometro, righe e squadre. Cad	Lezione frontale, esercitazione individuale. Lezione laboratoriale	marzo	Interesse e partecipazione. Prova di verifica scritta
8	L'abito asimmetrico	Fogli A4, carta da taglio, quintometro, righe e squadre. Cad	Lezione frontale, esercitazione individuale. Lezione laboratoriale	aprile	Interesse e partecipazione. Prova di verifica scritta

9	Confezione abito per sfilata	Carta da taglio, tessuto, macchina da cucire, forbici, filati	Lezione laboratoriale	Maggio-giugno	Interesse, partecipazione, collaborazione, correttezza prodotto finito
---	------------------------------	---	-----------------------	---------------	--

UDA di MATEMATICA A.S.2023-24

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	MASSIMI INVESTIMENTI e LA MODA
Compito-prodotto	<i>Rappresentazione della funzione guadagno relativa alla vendita di materie prime sostenibili</i>
Competenza di riferimento: n1 2	Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi
Eventuali raccordi con le competenze di area generale n.10;11	10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
	11 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	1. Competenza alfabetica funzionale. - 2. Competenza multilinguistica. - 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. - 4. Competenza digitale. - 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. - 6. Competenza in materia di cittadinanza. - 7. Competenza imprenditoriale. - 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Abilità	Conoscenze
Riferibili a competenze di profilo: (Allegato 2D/2C-DM 92/18	Riferibili a competenze di profilo: (Allegato 2D/2C-DM 92/18

Abilità	Conoscenze
Riferibili a competenze generali: (Allegato I - DM 92/2018)	Riferibili a competenze generali: (Allegato I - DM 92/2018)
<p>Competenza n. 10 Strutture e funzioni aziendali del settore di riferimento Raccogliere, archiviare, utilizzare dati nell'ambito del sistema informativo aziendale</p> <p>Competenza n. 11 Valutare l'impatto ambientale derivante dall'uso di apparecchiature tecnologiche, prodotti e materiali Applicare le disposizioni legislative e normative, nazionali e comunitarie, nel campo della salvaguardia dell'ambiente</p> <p>Competenza n. 12 Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica e grafica) per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali attraverso la Statistica descrittiva: distribuzione delle frequenze a seconda del tipo di carattere e principali rappresentazioni grafiche. Indicatori di tendenza centrale: media, mediana, moda Analizzare, descrivere e interpretare il comportamento di una funzione al variare di uno o più parametri, anche con l'uso di strumenti informatici</p>	<p>Modelli organizzativi aziendali e relativi processi funzionali Certificazioni aziendali relative a qualità, ambiente e sicurezza Principi di organizzazione e divisione del lavoro</p> <p>Leggi e normative nazionali e comunitarie su sicurezza personale e ambientale, salute e prevenzione infortuni e malattie sul lavoro</p> <p>Le funzioni e la loro rappresentazione (numerica, funzionale, grafica). Funzioni reali, razionali, Rilevazione dei dati statistici, serie statistiche. Rappresentazioni grafiche areogrammi, ideogrammi, cartogramma, media moda e mediana e indici di variabilità</p>

Utenti destinatari	Alunni classe 5 ^A E Professionale Industria Artigianato per il MADE IN ITALY
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e usare correttamente diverse rappresentazioni dei Numeri - Utilizzare in modo consapevole strumenti di calcolo automatico. - Operare con i numeri interierazionali valutare l'ordine di grandezza dei risultati. - Risolvere equazioni intere e frazionarie ,disequazioni intere e frazionarie di primo e secondo grado e sistemi di equazioni e disequazioni
Contenuti	<p>Definizione di funzione e dominio.</p> <p>Classificazione delle funzioni intere e frazionarie.</p> <p>Concetto di limite. Definizione di limite.</p> <p>Concetto di continuità di una funzione. Concetto di asintoto.</p> <p>Definizione di derivata e il suo significato geometrico .</p> <p>Teoremi generali del calcolo differenziale: De l'Hopital. Minimi, massimi e flessi di una funzione. Grafico probabile di una funzione.</p>
Tempi	97h/anno (99 Annuali; 2 previste per UDA trasversale-inizio UDA da ottobre)
Fasidi applicazione	5 fasi/ottobre-giugno
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> - Lezionefrontale. - Lavoroindividualee digruppo. - Problemsolving. - Brainstorming - Peertutoring - Learningby doing - Cooperativelearning - Lezionedialogata - DAD
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo - PersonalComputer - PiattaformaMicrosoft Teams - Internet - LIM
Valutazione	<p>Valutazione degli apprendimenti (conoscenze) itinere:</p> <p>Si fa riferimento agli strumenti "classici", quali, test a scelta multipla, prove scritte, analisi degli elaborate degli studenti ecc...</p>

	<p>– Test di verifica sugli apprendimenti e verifiche orali in itinere</p> <p>–Consegna di attività assegnate da svolgere a casa o a scuola;</p>
	<p>La valutazione delle abilità sarà possibile attraverso una sistematica osservazione dei comportamenti: (partecipazione attiva alle lezioni, puntualità e correttezza nella consegna delle attività, ecc.) eventualmente supportata da opportune griglie di rilevazione.</p> <p>Compito di realtà assegnato andrà a definire il livello di competenza acquisita. Per procedere ad un'adeguata valutazione sia del lavoro di gruppo che del singolo, si terrà in considerazione il prodotto realizzato, il rispetto dei tempi di consegna, la capacità di organizzazione del gruppo mediante relazioni di autovalutazione da parte dello studente.</p>

Piano di lavoro UDA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO:	LA FUNZIONE GUADAGNO E LA MODA
Docente:	SPINELLI MARIA

Specificazione delle Fasi

Fasi	Contenuti delle attività	Strumenti	Modalità didattiche	Tempi e docenti coinvolti	Valutazione
1	Esposizione dell'UDA e condivisione degli obiettivi con gli allievi.	LI MP C	Condivisione e discussione con la classe.	Docente della materia	Curiosità e partecipazione
2	Organizzazione del lavoro da svolgere.	Li mP c Piattaforma Teams	Condivisione e discussione	Docente della materia	Disponibilità ad assumere incarichi.
3	Attività propedeutiche alla realizzazione del compito di realtà fino alla realizzazione dello stesso.	LIM;PC; Libro di testo Internet Piattaforma Teams Libro di testo	Lezione frontale. Lavoro individuale e di gruppo. Problemsolving. Brainstorming Peer tutoring Learning by doing Cooperative learning Lezione dialogata DAD Lavoro individuale	Docente della materia	Rispetto delle consegne Metodo di lavoro, esecuzione pratica e capacità di problemsolving. Funzionalità,

4	Presentazione del compito di realtà	LIM;PC; Libroditestonet	Lavoro individuale	Docente della materia	Motivazione, Metodo di lavoro, esecuzione pratica. Funzionalità, completezza e organizzazione. Documentazione prodotta.
5	Autovalutazione	Scheda autovalutazione LIM/Computer	Lavoro individuale	Docente della materia	Obiettività Riconoscimento dei punti di forza/debolezza

UDA di Scienze Motorie e Sportive UDA DISCIPLINARE 2023-2024

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	GIOCHI DI SQUADRA
Compito-prodotto	LE REGOLE DI GIOCO, I FONDAMENTALI, TATTICA E TECNICA.
Competenzi di riferimento: n...	A1.9 Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
Eventuali raccordi con le competenze di profilo e/o aree generali.	
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	1. Competenza alfabetica funzionale. - 2. Competenza multilinguistica. - 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. - 4. Competenza digitale. - 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. - 6. Competenza in materia di cittadinanza. - 7. Competenza imprenditoriale. - 8. Competenza in materia di consapevolezza e espressione culturali.

Abilità	Conoscenze
Riferibili a competenze di profilo: (Allegato 2D/2C-DM92/18)	Riferibili a competenze di profilo: (Allegato 2D/2C-DM92/18)

Abilità	Conoscenze
Riferibili a competenze generali: (Allegato 1-DM92/2018)	Riferibili a competenze generali: (Allegato 1-DM92/2018)
Riconoscere, riprodurre, elaborare e realizzare sequenze motorie con caratteristiche a finalità espressiva, rispettando strutture spaziali e temporali del movimento Storico-sociale Interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture	Riconoscere, riprodurre, elaborare e realizzare sequenze motorie con carattere ritmico a finalità espressiva, rispettando strutture spaziali e temporali del movimento Storico-sociale L'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione

Utenti destinatari	Alumni classe 5 [^] E della sez. Professionale del settore moda.
Prerequisiti	LA CLASSE DEVE POSSEDERE DEI BUONI SCHEMI MOTORI DI BASE E DELLE CONOSCENZE DEI GIOCHI DI SQUADRA.
Contenuti	ESERCIZI PER MIGLIORARE I FONDAMENTALI DI GIOCO. ESERCIZI PER MIGLIORARE LA TECNICA E LA TATTICA DI GIOCO.
Tempi	62 Ore
Fasi di applicazione	OTTOBRE-MAGGIO
Metodologia	Lezione frontale. Lavoro individuale e di gruppo. PROBLEM SOLVING BRAINSTORMING Procedimento metodologico: dal globale all'analitico, dal sintetico, al globale graduato.
Strumenti	PALLONI, RETE DI PALLAVOLO, CANESTRI, PORTE DA CALCIO.
Valutazione	

Piano di lavoro UDA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO:	IL GIOCO
Docente	BRUNO ROCCO

Specificazione delle Fasi

Fasi	Contenuti delle attività	Strumenti	Modalità didattiche	Tempi e docenti coinvolti	Valutazione
1	Esposizione dell'UDA e condivisione degli obiettivi con gli allievi	Presentazione della attività	Condivisione e discussione con la classe		
2	Organizzazione del lavoro da svolgere	Assegnazioni dei compiti	Comprensione degli incarichi assegnati		
3	Lavoro sulle capacità coordinative	Palestra, campi esterni, piccoli attrezzi	Lavoro individuale e di gruppo		
4	Lavoro sulle capacità condizionali	Palestra, campi esterni, piccoli attrezzi	Lavoro individuale e di gruppo		
5	Pratica dei giochi di squadra	Palestra, campi esterni, piccoli attrezzi e palloni	Lavoro individuale e di gruppo		

UDA DISCIPLINARE
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI
LABORATORIO DI TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI
PRODUTTIVI
CLASSE 5 EP

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: classe 5 [^] EP		a.s. 2023/2024
Denominazione	IL SETTORE TESSILE: NORMATIVE ED INNOVAZIONE	
Compito – prodotto	L'Unità di apprendimento prevede lo studio delle etichettatura in base al regolamento UE n. 1007/2001; lo studio delle maggiori innovazioni in campo tessile; studio dei tessili tecnici; studio della preparazione del capo alla vendita; studio della norma ISO 9001; studio sulla qualità del processo produttivo e del prodotto; studio dei costi di produzione, del fatturato e dei principali software impiegati nel settore tessile; riepilogo del controllo qualità e sicurezza in tutte le fasi di produzione. Rafforzare l'uso competente del linguaggio tecnico di settore utilizzando la terminologia appropriata.	
Competenza di riferimento: n...	<p>C.1 - Predisporre il progetto per la realizzazione di prodotti semplici e di tipologie conosciute sulla base di specifiche dettagliate riguardanti i materiali, le tecniche di lavorazione, la funzione e le dimensioni.</p> <p>C.2 - Realizzare disegni tecnici e/o artistici di prodotti o parti semplici e consuete, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/ contesto.</p> <p>Competenza n.3 Realizzare e presentare modelli fisici di semplici manufatti e/o parti di manufatti, con caratteristiche dimensionali corrispondenti a quanto previsto dal progetto.</p> <p>C.4 - Saper gestire le attività di realizzazione di un bene/manufatto, servendosi delle caratteristiche specifiche di modelli e prototipi, applicando le indicazioni progettuali e le opportune tecniche di lavorazione manuale.</p> <p>C.5 - Predisporre macchine tradizionali, utensili, strumenti ed attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base di indicazioni dettagliate, monitorando il loro funzionamento, curando le attività di manutenzione ordinaria.</p> <p>C.6 - Osservare, descrivere ed analizzare i fenomeni base appartenenti alla realtà organizzativa industriale/commerciale e riconoscere, nelle varie forme, i concetti economici essenziali e del mercato nel quale si opera.</p> <p>C.7 Osservare, descrivere ed analizzare i fenomeni base appartenenti alla realtà organizzativa industriale/commerciale e riconoscere, nelle varie forme, i concetti economici essenziali e del mercato nel quale si opera.</p>	
Eventuali raccordi con le competenze di profilo e/o area generale n.	<p>C.6 - Acquisire informazioni sulle testimonianze artistiche e sui beni ambientali del territorio di appartenenza utilizzando strumenti e metodi adeguati.</p> <p>C.10 - Riconoscere le principali funzioni e processi di un'organizzazione e i principi di base dell'economia.</p>	
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	1. Competenza alfabetica funzionale. - 2. Competenza multilinguistica. - 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. - 4. Competenza digitale. - 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. - 6. Competenza in materia di cittadinanza. - 7. Competenza imprenditoriale. - 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	

Abilità	Conoscenze
Riferibili a competenze di profilo: (Allegato 2D/2C – DM 92/18)	Riferibili a competenze di profilo: (Allegato 2D/2C – DM 92/18)
A1) Identificare e formalizzare le richieste del cliente in contesti semplici e ben definiti, anche ricorrendo all'esperienza personale e all'analogia; Identificare una possibile soluzione e formulare un'ipotesi progettuale; Reperire dati e informazioni da manuali tecnici e reperire anche on line; Individuare le macchine;	C1) Caratteristiche fisiche ed estetiche dei materiali rilevanti in relazione al settore di attività; Tecniche di lavorazione specifiche; Strumenti di ricerca tradizionali; Processi produttivi in relazione all'area di attività; C2) Regole di schematizzazione e simbologia impiegata nei disegni tecnici, in relazione al settore di attività; Tecniche di

<p><i>scegliere gli utensili e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto; Redigere e interpretare distinte base e cicli di lavorazione in contesti semplici; Determinare i costi di produzione.</i></p> <p>A2) <i>Leggere e realizzare disegni tecnici e/o artistici; Elaborare varie tipologie di viste e sezioni complesse ove rilevanti in relazione al settore di attività; Reperire dati e informazioni da manuali tecnici.</i></p> <p>A3) <i>Realizzare prototipi con tecniche di lavorazione manuale complesse rilevanti in relazione al settore di attività; Eseguire controlli sumanufatti e prototipi, misurandone le caratteristiche rilevanti; Documentare le fasi di lavorazione.</i></p> <p>A4) <i>Applicare le indicazioni progettuali nella realizzazione del manufatto/bene, verificando la conformità fra progetto e prodotto in casi relativamente semplici; Utilizzare le indicazioni di progetto (schemi, disegni, procedure, modelli, distinte etc.) e le istruzioni per predisporre le diverse fasi e/o cicli di lavorazione in casi relativamente semplici; Selezionare gli strumenti, gli utensili e i materiali più opportuni in relazione al progetto.</i></p> <p>A5) <i>Predisporre, attrezzare, avviare in sicurezza e controllare le macchine automatiche e i sistemi di controllo necessari in relazione al settore di attività; Redigere semplici programmi per le macchine automatiche necessarie in relazione al settore di attività; Reperire informazioni nei manuali tecnici e nelle altre fonti di documentazione.</i></p> <p>A6) <i>Raccogliere, organizzare e rappresentare informazioni; Redigere documentazione su materiali, processi e prodotti; Riconoscere i fattori che determinano il vantaggio competitivo; Operare nel rispetto dei vincoli dati; Gestire e controllare semplici piani di lavorazione.</i></p> <p>A7) <i>Adottare comportamenti lavorativi coerenti con le norme di igiene e sicurezza sul lavoro; Applicare procedure, protocolli e tecniche di igiene e riordino degli spazi di lavoro; Adottare soluzioni organizzative della postazione di lavoro coerenti con i principi dell'ergonomia.</i></p>	<p>compilazione, ricerca e di archiviazione della documentazione tecnica.</p> <p>C3) Designazione e caratteristiche tecnologiche ed estetiche dei materiali.</p> <p>C4) Tecniche manuali avanzate e automatiche di lavorazione; Processi produttivi in relazione all'area di attività. Proprietà tecnologiche ed estetiche dei materiali impiegati.</p> <p>C5) Funzionamento e modalità di impiego degli strumenti utilizzati; Terminologia tecnica; Procedure e tecniche di monitoraggio.</p> <p>C6) Le principali rappresentazioni grafiche. Concetti fondamentali inerenti l'azienda e l'attività economica. Fattori della produzione e mercati di approvvigionamento e di sblocco. Nozioni di domanda e offerta di un bene.</p> <p>C7) Legislazione e normativa di riferimento per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro. Organizzazione e gestione della prevenzione nei luoghi di lavoro. Il servizio di prevenzione e protezione. Principi e strumenti per la valutazione dei rischi. Misure di tutela ed obblighi. Riduzione del rischio: dispositivi di protezione, presidi di emergenza, misure organizzative, sorveglianza sanitaria. Formazione, informazione ed addestramento: uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale. Segnaletica in materia di emergenza, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Disposizioni penalizzazioni.</p>
---	--

Abilità	Conoscenze
Riferibili a competenze generali: <i>(Allegato I – DM 92/2018)</i>	Riferibili a competenze generali: <i>(Allegato I – DM 92/2018)</i>
<p>A6) <i>Riconoscere e identificare i principali periodi e linee di sviluppo della cultura artistica italiana e straniera; Essere in grado di operare una lettura degli elementi essenziali dell'opera d'arte, come primo approccio interpretativo al suo significato</i></p> <p>A10) <i>Individuare le principali strutture e funzioni aziendali.</i></p>	<p>C6) I caratteri fondamentali delle più significative espressioni artistiche (arti figurative, architettura ecc.) italiane e di altri Paesi; Le caratteristiche più rilevanti e la struttura di base dei linguaggi artistici (arti figurative, cinema, ecc).</p> <p>C10) Modelli organizzativi aziendali e relativi processi funzionali.</p>
Utenti destinatari	Classe 5EP “Industria e Artigianato per il Made in Italy”
Prerequisiti	<p>Conoscere: i principi del regolamento UE n. 1007/2011; La denominazione corretta delle fibre tessili e le norme che regolano l'indicazione della composizione fibrosa; L'utilità e gli impieghi dei codici meccanografici; I simboli di manutenzione previsti dalla norma UNI EN ISO 3758:2012; Il problema delle sostanze allergeniche, il regolamento REACH ed il sistema RAPEX; L'importanza dei marchi d'impresa, dei marchi di qualità e delle certificazioni relative; Il settore tessile nei suoi aspetti generali; La filiera produttiva del tessile abbigliamento; Le caratteristiche che hanno reso importanti i distretti industriali; I motivi che spingono le aziende a esternalizzare determinate operazioni e a delocalizzare le fasi produttive; Le strategie per continuare</p>

	ad affrontare la concorrenza; Il ciclo industriale e il ciclo tecnologico; L'importanza dello studio di metodi e tempi; Le principali soluzioni per migliorare l'efficienza produttiva; Le tipologie di produzione più comuni; I tessuti, con particolare riferimento ai tessuti tecnici e alle innovazioni in campo tessile: nuove materie prime, uso innovativo dei materiali tradizionali, comprese le innovazioni nella filatura e nella confezione come i nuovi software; conoscere come effettuare la corretta preparazione del capo per la commercializzazione (stiro, imbusto e imballaggio); conoscere i principali controlli qualità per l'individuazione dei difetti palesi e di quelli occulti; Il valore, i limiti ed i rischi delle varie soluzioni tecniche con particolare riferimento alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela della salute, dell'ambiente e del territorio; Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
Contenuti	Etichettatura di composizione in base al regolamento UE n. 1007/2001; etichettatura volontaria: manutenzione, taglia, origine, e allergeni; marchi e certificazioni di qualità. La filiera tessile, grandi aziende e PMI, i distretti industriali, esternalizzazione e concorrenza; studio di tempi e metodi, organizzazione aziendale, ciclo industriale e ciclo tecnologico, tipologie di produzione. Innovazioni in campo tessile: microfibre, fibre cave, fibre composite, nanofibre, uso innovativo delle materie tradizionali. Tessili tecnici: classificazione, materie prime coinvolte, funzioni, abbigliamento da lavoro e per lo sport, benessere e salute. Preparazione del capo alla vendita: stiro, cartellinaggio, imbusto, piegatura e imballaggio. Qualità di processo e di prodotto: enti e sistemi di gestione della qualità, norma ISO 9001, collaudo, capitolato. Operare nel settore tessile: software di settore, produzione costi e prezzi, il ruolo dell'analista, controllo qualità e sicurezza.
Tempi	Prof. Giuseppe Di Girolamo 99 ore di cui 6 ore dedicate all'Uda interdisciplinare e 7 ore per l'Uda di educazione civica. Prof.ssa Giovanna Calabrese 99 ore di cui 6 ore dedicate all'Uda interdisciplinare e 7 ore per l'Uda di Educazione civica.
Fasi di applicazione	Ottobre - Giugno
Metodologia	Lezione frontale; Esperienze di laboratorio; Compito di realtà; Lavori di gruppo, suddivisione dei compiti, condivisione delle informazioni; Ricerca di informazioni tecniche su Internet; Problem solving; Brainstorming; Peer tutoring; Eventuale DDI.
Strumenti	Libri di testo; Computer - Internet - LIM; Strumenti di laboratorio; Eventuali visite a aziende; Laboratorio di tecnologie tessili; Piattaforma multimediale.
Valutazione	Valutazione, in itinere, delle abilità e delle conoscenze, degli studenti, attraverso l'osservazione sistematica, colloqui orali, prove scritte ed elaborati tecnico-grafici. Valutazione finale per la definizione del livello di competenza acquisita dallo studente sia in relazione al processo di apprendimento, sia in riferimento al prodotto realizzato.

IL PIANO DI LAVORO E IL DIAGRAMMA DI GANTT

Il piano di lavoro è necessario per scandire le fasi dell'UdA stabilendo con chiarezza chi fa cosa e quando e le tipologie di verifiche nelle varie fasi, in itinere, a fine fase ecc.

Il diagramma di Gantt ci obbliga ad una ottimizzazione delle risorse, consentendo una contemporanea visualizzazione delle attività, non soltanto in modo sequenziale ma anche in parallelo, dei soggetti coinvolti e della tempistica.

Il Consiglio di Classe, nel programmare l'attività della classe, definisce gli obiettivi trasversali comportamentali e cognitivi da organizzare in termini di competenze e le strategie da mettere in atto per il loro conseguimento, individuando i fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale; sceglie o elabora le griglie comuni di osservazione dei comportamenti e del processo di apprendimento.

Piano di lavoro UDA Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi, Tessile e Abbigliamento

UNITÀ DI APPRENDIMENTO:	IL SETTORE TESSILE: NORMATIVE ED INNOVAZIONE
Docente/i:	Prof. Giuseppe Di Girolamo Prof.ssa Giovanna Calabrese

Specificazione delle Fasi

Fasi	Contenuti delle attività	Strumenti	Modalità didattiche	Tempi e docenti coinvolti	Valutazione
1	<p>UDA n° 1 ETICHIETTATURA E CERTIFICAZIONE DEI PRODOTTI TESSILI Etichettatura di composizione. Etichettatura volontaria. Marchi e certificazioni di qualità.</p> <p>TEMPI E METODI NELLA FILIERA TESSILE La filiera del tessile/abbigliamento. Studio di tempi e metodi.</p>	Libro di testo; LIM; PC; Presentazione PowerPoint.	Condivisione e discussione con la classe. Lezioni frontali e dialogate.	Prof. Giuseppe Di Girolamo Prof.ssa Giovanna Calabrese TAM LAB. TAM 25	Interesse, attenzione, curiosità, partecipazione. Metodo di lavoro. Verifiche scritte, orali, pratiche.
2	<p>UDA n° 2 INNOVAZIONI IN CAMPO TESSILE Le nuove materie prime. Uso innovativo di materiali tradizionali. Dalla filatura alla confezione: le innovazioni.</p> <p>TESSILI TECNICI Introduzione ai tessili tecnici. Abbigliamento da</p>	Libro di testo; LIM; PC; Presentazione PowerPoint.	Condivisione e discussione con la classe. Lezioni frontali e dialogate.	Prof. Giuseppe Di Girolamo Prof.ssa Giovanna Calabrese TAM LAB. TAM 25	Interesse, attenzione, curiosità, partecipazione. Metodo di lavoro. Verifiche scritte, orali, pratiche.

	lavoro e per lo sport. Benessere, salute e non solo.				
3	UDA n° 3 PREPARAZIONE DEL CAPO PER LA VENDITA I trattamenti sul capo. Lo stiro. Imbusto e imballaggio.	Libro di testo; LIM; PC; Presentazione PowerPoint.	Condivisione e discussione con la classe. Lezioni frontali e dialogate.	Prof. Giuseppe Di Girolamo Prof.ssa Giovanna Calabrese TAM LAB. TAM 14	Interesse, attenzione, curiosità, partecipazione. Metodo di lavoro. Verifiche scritte, orali, pratiche.
4	UDA n° 4 QUALITÀ DI PROCESSO E DI PRODOTTO Enti e sistemi di gestione della qualità. Il capitolato e i controlli in entrata.	Libro di testo; LIM; PC; Presentazione PowerPoint.	Condivisione e discussione con la classe. Lezioni frontali e dialogate.	Prof. Giuseppe Di Girolamo Prof.ssa Giovanna Calabrese TAM LAB. TAM 14	Interesse, attenzione, curiosità, partecipazione. Metodo di lavoro. Verifiche scritte, orali, pratiche.
5	UDA n° 5 OPERARE NEL SETTORE TESSILE I software di settore. Produzione, costi e prezzi. Lavorare in sicurezza.			Prof. Giuseppe Di Girolamo Prof.ssa Giovanna Calabrese TAM LAB. TAM 8	Interesse, attenzione, curiosità, partecipazione. Metodo di lavoro. Verifiche scritte, orali, pratiche.

Eventuali raccordi con le competenze di profilo e/o area generale n.	C.6 - Acquisire informazioni sulle testimonianze artistiche e sui beni ambientali del territorio di appartenenza utilizzando strumenti e metodi adeguati. C.10 - Riconoscere le principali funzioni e processi di un'organizzazione e i principi di base dell'economia.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	1. Competenza alfabetica funzionale. - 2. Competenza multilinguistica. - 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. - 4. Competenza digitale. - 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. - 6. Competenza in materia di cittadinanza. - 7. Competenza imprenditoriale. - 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Abilità	Conoscenze
Riferibili a competenze di profilo: (Allegato 2D/2C – DM 92/18)	Riferibili a competenze di profilo: (Allegato 2D/2C – DM 92/18)
A1) <i>Identificare e formalizzare le richieste del cliente in contesti semplici e ben definiti, anche ricorrendo all'esperienza personale e all'analogia; Identificare una possibile soluzione e formulare un'ipotesi progettuale; Reperire dati e informazioni da manuali tecnici e repertori anche on line; Individuare le macchine; scegliere gli utensili e i parametri di</i>	C1) Caratteristiche fisiche ed estetiche dei materiali rilevanti in relazione al settore di attività; Tecniche di lavorazione specifiche; Strumenti di ricerca tradizionali; Processi produttivi in relazione all'area di attività; C2) Regole di schematizzazione e simbologia impiegata nei disegni tecnici, in relazione al settore di attività; Tecniche di compilazione, ricerca e di

<p><i>lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto; Redigere e interpretare distinte base e cicli di lavorazione in contesti semplici; Determinare i costi di produzione.</i></p> <p><i>A2) Leggere e realizzare disegni tecnici e/o artistici; Elaborare varie tipologie di viste e sezioni complesse ove rilevanti in relazione al settore di attività; Reperire dati e informazioni da manuali tecnici.</i></p> <p><i>A3) Realizzare prototipi con tecniche di lavorazione manuale complesse rilevanti in relazione al settore di attività; Eseguire controlli sumanufatti e prototipi, misurandone le caratteristiche rilevanti; Documentare le fasi di lavorazione.</i></p> <p><i>A4) Applicare le indicazioni progettuali nella realizzazione del manufatto/bene, verificando la conformità fra progetto e prodotto in casi relativamente semplici; Utilizzare le indicazioni di progetto (schemi, disegni, procedure, modelli, distinte etc.) e le istruzioni per predisporre le diverse fasi e/o cicli di lavorazione in casi relativamente semplici; Selezionare gli strumenti, gli utensili e i materiali più opportuni in relazione al progetto.</i></p> <p><i>A5) Predisporre, attrezzare, avviare in sicurezza e controllare le macchine automatiche e i sistemi di controllo necessari in relazione al settore di attività; Redigere semplici programmi per le macchine automatiche necessarie in relazione al settore di attività; Reperire informazioni nei manuali tecnici e nelle altre fonti di documentazione.</i></p> <p><i>A6) Raccogliere, organizzare e rappresentare informazioni; Redigere documentazione su materiali, processi e prodotti; Riconoscere i fattori che determinano il vantaggio competitivo; Operare nel rispetto dei vincoli dati; Gestire e controllare semplici piani di lavorazione.</i></p> <p><i>A7) Adottare comportamenti lavorativi coerenti con le norme di igiene e sicurezza sul lavoro; Applicare procedure, protocolli e tecniche di igiene e riordino degli spazi di lavoro; Adottare soluzioni organizzative della postazione di lavoro coerenti con i principi dell'ergonomia.</i></p>	<p>archiviazione della documentazione tecnica.</p> <p>C3) Designazione e caratteristiche tecnologiche ed estetiche dei materiali.</p> <p>C4) Tecniche manuali avanzate e automatiche di lavorazione; Processi produttivi in relazione all'area di attività. Proprietà tecnologiche ed estetiche dei materiali impiegati.</p> <p>C5) Funzionamento e modalità di impiego degli strumenti utilizzati; Terminologia tecnica; Procedure e tecniche di monitoraggio.</p> <p>C6) Le principali rappresentazioni grafiche. Concetti fondamentali inerenti l'azienda e l'attività economica. Fattori della produzione e mercati di approvvigionamento e di sblocco. Nozioni di domanda e offerta di un bene.</p> <p>C7) Legislazione e normativa di riferimento per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro. Organizzazione e gestione della prevenzione nei luoghi di lavoro. Il servizio di prevenzione e protezione. Principi e strumenti per la valutazione dei rischi. Misure di tutela ed obblighi. Riduzione del rischio: dispositivi di protezione, presidi di emergenza, misure organizzative, sorveglianza sanitaria. Formazione, informazione ed addestramento: uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale. Segnaletica in materia di emergenza, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Disposizioni penalizzazioni.</p>
---	---

Abilità	Conoscenze
Riferibili a competenze generali: (Allegato I – DM 92/2018)	Riferibili a competenze generali: (Allegato I – DM 92/2018)
A6) Riconoscere e identificare i principali periodi e linee di sviluppo della cultura artistica	C6) I caratteri fondamentali delle più significative espressioni artistiche (arti figurative, architettura

<p>italiana e straniera; Essere in grado di operare una lettura degli elementi essenziali dell'opera d'arte, come primo approccio interpretativo al suo significato</p> <p>A10) Individuare le principali strutture e funzioni aziendali.</p>	<p>ecc.) italiane e di altri Paesi; Le caratteristiche più rilevanti e la struttura di base dei linguaggi artistici (arti figurative, cinema, ecc.</p> <p>C10) Modelli organizzativi aziendali e relativi processi funzionali.</p>
---	--

Utenti destinatari	Classe 5EP “Industria e Artigianato per il Made in Italy”
Prerequisiti	<p>Conoscere: i principi del regolamento UE n. 1007/2011; La denominazione corretta delle fibre tessili e le norme che regolano l'indicazione della composizione fibrosa; L'utilità e gli impieghi dei codici meccanografici; I simboli di manutenzione previsti dalla norma UNI EN ISO 3758:2012; Il problema delle sostanze allergeniche, il regolamento REACH ed il sistema RAPEX; L'importanza dei marchi d'impresa, dei marchi di qualità e delle certificazioni relative; Il settore tessile nei suoi aspetti generali; La filiera produttiva del tessile abbigliamento; Le caratteristiche che hanno reso importanti i distretti industriali; I motivi che spingono le aziende a esternalizzare determinate operazioni e a delocalizzare le fasi produttive; Le strategie per continuare ad affrontare la concorrenza; Il ciclo industriale e il ciclo tecnologico; L'importanza dello studio di metodi e tempi; Le principali soluzioni per migliorare l'efficienza produttiva; Le tipologie di produzione più comuni; I tessuti, con particolare riferimento ai tessuti tecnici e alle innovazioni in campo tessile: nuove materie prime, uso innovativo dei materiali tradizionali, comprese le innovazioni nella filatura e nella confezione come i nuovi software; conoscere come effettuare la corretta preparazione del capo per la commercializzazione (stiro, imbusto e imballaggio); conoscere i principali controlli qualità per l'individuazione dei difetti palesi e di quelli occulti; Il valore, i limiti ed i rischi delle varie soluzioni tecniche con particolare riferimento alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela della salute, dell'ambiente e del territorio; Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p>
Contenuti	<p>Etichettatura di composizione in base al regolamento UE n. 1007/2001; etichettatura volontaria: manutenzione, taglia, origine, e allergeni; marchi e certificazioni di qualità. La filiera tessile, grandi aziende e PMI, i distretti industriali, esternalizzazione e concorrenza; studio di tempi e metodi, organizzazione aziendale, ciclo industriale e ciclo tecnologico, tipologie di produzione.</p> <p>Innovazioni in campo tessile: microfibre, fibre cave, fibre composite, nanofibre, uso innovativo delle materie tradizionali.</p> <p>Tessili tecnici: classificazione, materie prime coinvolte, funzioni, abbigliamento da lavoro e per lo sport, benessere e salute.</p> <p>Preparazione del capo alla vendita: stiro, cartellinaggio, imbusto, piegatura e imballaggio.</p> <p>Qualità di processo e di prodotto: enti e sistemi di gestione della qualità, norma ISO 9001, collaudo, capitolato.</p> <p>Operare nel settore tessile: software di settore, produzione costi e prezzi, il ruolo dell'analista, controllo qualità e sicurezza.</p>
Tempi	<p>Prof. Giuseppe Di Girolamo 99 ore di cui 6 ore dedicate all'Uda interdisciplinare e 7 ore per l'Uda di educazione civica.</p> <p>Prof.ssa Giovanna Calabrese 99 ore di cui 6 ore dedicate all'Uda interdisciplinare e 7 ore per l'Uda di Educazione civica.</p>
Fasi di applicazione	Ottobre - Giugno
Metodologia	<p>Lezione frontale;</p> <p>Esperienze di laboratorio;</p> <p>Compito di realtà;</p> <p>Lavori di gruppo, suddivisione dei compiti, condivisione delle informazioni;</p> <p>Ricerca di informazioni tecniche su Internet;</p> <p>Problem solving;</p> <p>Brainstorming;</p> <p>Peer tutoring;</p> <p>Eventuale DDI.</p>
Strumenti	Libri di testo;

	Computer - Internet - LIM; Strumenti di laboratorio; Eventuali visite a aziende; Laboratorio di tecnologie tessili; Piattaforma multimediale.
Valutazione	Valutazione, in itinere, delle abilità e delle conoscenze, degli studenti, attraverso l'osservazione sistematica, colloqui orali, prove scritte ed elaborati tecnico-grafici. Valutazione finale per la definizione del livello di competenza acquisita dallo studente sia in relazione al processo di apprendimento, sia in riferimento al prodotto realizzato.

IL PIANO DI LAVORO E IL DIAGRAMMA DI GANTT

Il piano di lavoro è necessario per scandire le fasi dell'UdA stabilendo con chiarezza chi fa cosa e quando e le tipologie di verifiche nelle varie fasi, in itinere, a fine fase ecc.

Il diagramma di Gantt ci obbliga ad una ottimizzazione delle risorse, consentendo una contemporanea visualizzazione delle attività, non soltanto in modo sequenziale ma anche in parallelo, dei soggetti coinvolti e della tempistica.

Il Consiglio di Classe, nel programmare l'attività della classe, definisce gli obiettivi trasversali comportamentali e cognitivi da organizzare in termini di competenze e le strategie da mettere in atto per il loro conseguimento, individuando i fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale; sceglie o elabora le griglie comuni di osservazione dei comportamenti e del processo di apprendimento.

Piano di lavoro UDA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO:	IL SETTORE TESSILE: NORMATIVE ED INNOVAZIONE
Docente/i:	Prof. Giuseppe Di Girolamo Prof.ssa Giovanna Calabrese

Specificazione delle Fasi

Fasi	Contenuti delle attività	Strumenti	Modalità didattiche	Tempi e docenti coinvolti	Valutazione
1	<p>UDA n° 1 ETICHETTATURA E CERTIFICAZIONE DEI PRODOTTI TESSILI Etichettatura di composizione. Etichettatura volontaria. Marchi e certificazioni di qualità.</p> <p>TEMPI E METODI NELLA FILIERA TESSILE La filiera del tessile/abbigliamento. Studio di tempi e metodi.</p>	Libro di testo; LIM; PC; Presentazione PowerPoint.	Condivisione e discussione con la classe. Lezioni frontali e dialogate.	Prof. Giuseppe Di Girolamo Prof.ssa Giovanna Calabrese TAM LAB. TAM 25	Interesse, attenzione, curiosità, partecipazione. Metodo di lavoro. Verifiche scritte, orali, pratiche.

2	<p>UDA n° 2 INNOVAZIONI IN CAMPO TESSILE Le nuove materie prime. Uso innovativo di materiali tradizionali. Dalla filatura alla confezione: le innovazioni.</p> <p>TESSILI TECNICI Introduzione ai tessili tecnici. Abbigliamento da lavoro e per lo sport. Benessere, salute e non solo.</p>	Libro di testo; LIM; PC; Presentazione PowerPoint.	Condivisione e discussione con la classe. Lezioni frontali e dialogate.	Prof. Giuseppe Di Girolamo Prof.ssa Giovanna Calabrese TAM LAB. TAM 25	Interesse, attenzione, curiosità, partecipazione. Metodo di lavoro. Verifiche scritte, orali, pratiche.
3	<p>UDA n° 3 PREPARAZIONE DEL CAPO PER LA VENDITA I trattamenti sul capo. Lo stiro. Imbusto e imballaggio.</p>	Libro di testo; LIM; PC; Presentazione PowerPoint.	Condivisione e discussione con la classe. Lezioni frontali e dialogate.	Prof. Giuseppe Di Girolamo Prof.ssa Giovanna Calabrese TAM LAB. TAM 14	Interesse, attenzione, curiosità, partecipazione. Metodo di lavoro. Verifiche scritte, orali, pratiche.
4	<p>UDA n° 4 QUALITA' DI PROCESSO E DI PRODOTTO Enti e sistemi di gestione della qualità. Il capitolato e i controlli in entrata.</p>	Libro di testo; LIM; PC; Presentazione PowerPoint.	Condivisione e discussione con la classe. Lezioni frontali e dialogate.	Prof. Giuseppe Di Girolamo Prof.ssa Giovanna Calabrese TAM LAB. TAM 14	Interesse, attenzione, curiosità, partecipazione. Metodo di lavoro. Verifiche scritte, orali, pratiche.
5	<p>UDA n° 5 OPERARE NEL SETTORE TESSILE I software di settore. Produzione, costi e prezzi. Lavorare in sicurezza.</p>			Prof. Giuseppe Di Girolamo Prof.ssa Giovanna Calabrese TAM LAB. TAM 8	Interesse, attenzione, curiosità, partecipazione. Metodo di lavoro. Verifiche scritte, orali, pratiche.

UDA di PROGETTAZIONE E PRODUZIONE
Prof.ssa Clemente Vanessa–Prof.ssa Calabrese Giovanna

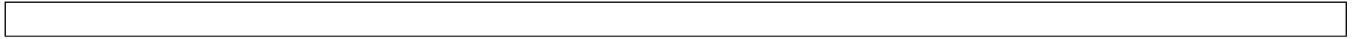
Denominazione	Dal Fashion sketch alla passerella
Compito– prodotto	<p>Da sempre la moda ha condizionato lo stile delle persone; ogni epoca ha le sue caratteristiche, i suoi stili. Oggi viviamo in continuo fermento, con ritmi sempre più veloci e questo influisce anche sul modo di produrre e progettare le collezioni moda.</p> <p>Avvalendosi soprattutto delle nuove tecnologie messe a disposizione, l'alunno potrà realizzare il lancio di una nuova collezione, pianificando le strategie, la produzione e la commercializzazione degli outfit creati.</p>
Competenzadirif erimento: allegato2 –C- DM92/2018	<p>C1 Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.</p> <p>C2 Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto.</p> <p>C3 Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.</p> <p>C4 Gestire, sulla base di disegni preparatorie o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione e di assemblaggio.</p> <p>C5 Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.</p> <p>C6 Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali, in accordo con gli obiettivi economici aziendali/ di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.</p> <p>C7 Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevedendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.</p>

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA
RICERCA**

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

**Istituted'IstruzioneSecondariaSuperiore"Q.ORAZIOFLACCO"-
Castellaneta (TA)**

**UDA di PROGETTAZIONE E PRODUZIONE
Prof.ssaClementeVanessa–Prof.ssaCalabreseGiovanna**



Eventuali raccordi con le competenze di profilo e /o area generale All. 1 DM 92/2018	C6 Riconoscere e valutare, anche in un cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale C10 Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	1. Competenza alfabetica funzionale. - 2. Competenza multilinguistica. - 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. - 4. Competenza digitale. - 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. - 6. Competenza in materia di cittadinanza. - 7. Competenza imprenditoriale. - 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Abilità	Conoscenze
Riferibili a competenze di profilo:	Riferibili a competenze di profilo:
<i>(Allegato 2D/2C-DM92/18)</i>	<i>(Allegato 2D/2C-DM92/18)</i>
<p>A1 Identificare le soluzioni possibili e scegliere fra le diverse ipotesi progettuali in base a criteri definiti.</p> <p>Individuare gli impianti e le macchine; scegliere gli utensili e i parametri di lavorazione per la realizzazione delle collezioni di moda in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto, ai costi e alle tolleranze di lavorazione in contesti di solito prevedibili. Determinare tempi, costi e qualità del prodotto in relazione ad diverse opzioni progettuali.</p> <p>Pianificare i cicli di lavoro o compilare la documentazione tecnica richiesta.</p> <p>Comprendere, interpretare ed applicare normative rilevanti in relazione ai laboratori sartoriali e reparti aziendali anche con riferimento alla sicurezza e all'impatto ambientale.</p>	<p>C1: Tecniche di analisi critica del progetto in relazione all'utilizzo di materiali, attrezzature e macchine e impianti. Dimensionamento funzionale e cicli di lavorazione.</p> <p>Tecniche di ottimizzazione.</p> <p>Normative rilevanti in relazione ai laboratori sartoriali e ai reparti aziendali.</p> <p>Strumenti di ricerca informatici.</p> <p>Tecniche di calcolo dei costi e dei tempi di produzione.</p> <p>Gestione degli scarti.</p>
<p>A2: Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati al disegno, ove rilevanti in relazione al settore moda.</p> <p>Definire i requisiti estetici, funzionali ed ergonomici del prodotto.</p>	<p>C2: Tecniche avanzate di modellazione 3D.</p> <p>Riferimenti culturali e formali nella progettazione e nel Disegno del figurino e di nuove collezioni di moda.</p> <p>Strumenti e tecniche tradizionali o informatici per l'animazione anche in contesti relativamente complessi.</p>
<p>A3: Utilizzare le tecniche CAD-CAM, di modellazione Solidae/od animazione e rendering per la progettazione e la presentazione.</p> <p>Effettuare, ove necessario, controlli e collaudi e compilare la documentazione tecnica di riferimento, anche in lingua inglese. Determinare la fattibilità tecnica e i costi di produzione.</p>	<p>C3: Conoscenza avanzata di software specifico per la progettazione e/o l'animazione, anche in lingua straniera, ove rilevante in relazione al settore moda.</p> <p>Programmazione di macchine e sistemi automatici ove rilevanti in relazione alle aziende del settore moda.</p>
<p>A4: Applicare tecniche avanzate di lavorazione automatica. Identificare, documentare e segnalare</p>	<p>C4: Applicativi per il Computer Aided Manufacturing E linguaggi di programmazione delle macchine e dei</p>

<p>le non conformità fra prodotti e dei processi. Partecipare attivamente ai processi di monitoraggio delle produzioni e miglioramento continuo dell'attività produttiva. Applicare tecniche di gestione della qualità.</p>	<p>Sistemi di controllo Principi internazionali per la definizione degli standard di qualità e per il miglioramento continuo. Tecniche di rilevazione dei dati e controlli statistici ove rilevanti in relazione al settore di attività. Controllo qualità</p>
<p>A5: Redigere programmi per le macchine automatiche e i sistemi di controllo necessari utilizzando almeno un ambiente di sviluppo utile in relazione al settore di attività, avvalendosi sistematicamente di librerie e routine. Redigere piani di manutenzione e valutarne i costi.</p>	<p>C5: Principi di affidabilità. Manutenzione ordinaria e straordinaria degli strumenti e delle macchine. Procedure di controllo, verifica e ricerca del guasto.</p>
<p>A6: Individuare e descrivere le fasi di un processo decisionale (sia individuale che di gruppo) e i relativi strumenti applicativi. Individuare gli scopi e le principali caratteristiche della comunicazione aziendale. Impostare e realizzare semplici analisi di marketing, utilizzando anche i nuovi strumenti/canali digitali. Individuare varietà, specificità e dinamiche fondamentali dei sistemi economici e dei mercati (della filiera di riferimento) anche internazionali.</p>	<p>C6: Principi fondamentali di teoria delle decisioni in ambito aziendale. Elementi di comunicazione aziendale. Elementi fondamentali di marketing. Metodiche per la valutazione dei costi diretti e indiretti. Lessico di settore anche in lingua inglese. Fattori caratterizzanti la tradizione produttiva della filiera di riferimento ed elementi di innovazione a livello internazionale.</p>
<p>A7: Adottare comportamenti idonei alle situazioni di emergenza e attuare i principali interventi di primo soccorso Adottare le corrette modalità di smaltimento degli scarti di lavorazione e dei materiali esausti.</p>	<p>C7: Nozioni di antincendio. Pericolosità nell'ambiente lavoro-prodotti-rifiuti. La gestione amministrativa dei rifiuti: formulari, registro di carico e scarico, dichiarazioni ambientali.</p>

Abilità	Conoscenze
Riferibili a competenze generali:	Riferibili a competenze generali:
<i>(Allegato I - DM 92/2018)</i>	<i>(Allegato I - DM 92/2018)</i>
A1 Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese e saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale, avendo come base imprescindibile le conoscenze nell'area Scientific di settore	C1. L'ambiente tecnologico e i principali effetti della sua interazione con le attività umane
A6 Riconoscere e identificare i principali periodi e linee di sviluppo della cultura artistica italiana e straniera.	C6. I caratteri fondamentali delle più significative espressioni artistiche contemporanee (arti figurative, architettura ecc.) italiane e di altri Paesi.
A10 Utilizzare software applicativi in relazione alle esigenze ambientali. Raccogliere, archiviare, utilizzare dati nell'ambito del sistema informativo aziendale	C10. Modelli organizzativi aziendali relativi ai processi funzionali Certificazioni aziendali relative a qualità, ambiente e sicurezza

Utenti destinatari	Glialunni della classe 5E “Industria e Artigianato per il Made in Italy”
Prerequisiti	<p>Saper valorizzare il prodotto moda;</p> <p>Saper distinguere le contaminazioni artistiche nella moda;</p> <p>Saper realizzare e visualizzare attraverso il mood board il tema della collezione; Saper progettare e produrre cartelle colore e cartelle tessuto;</p> <p>Saper presentare un disegno a plat, partendo da un sketch tradotto in figurino od'immagine; Saper progettare e disegnare collezioni di moda, anche utilizzando strumenti e tecniche di rappresentazione digitale.</p> <p>Saper identificare il modello linea osservando i capi che ci circondano;</p> <p>Saper riprodurre graficamente i capi d'abbigliamento, utilizzando correttamente i segni convenzionali;</p> <p>Saper elaborare, in una progettazione personale, modelli, dettagli, linee e ideando delle varianti di moda;</p> <p>Saper riconoscere e descrivere graficamente la struttura degli ornamenti; Saper selezionare e applicare gli accessori più adatti al proprio progetto moda;</p> <p>Saper ricercare con creatività e conoscere le tecniche adeguate al prodotto da realizzare. Saper compilare schede tecniche di riferimento con linguaggio settoriale.</p> <p>Saper individuare le tendenze moda attraverso la lettura dei figurini di moda in chiave stilistica e modellistica rispettando tessuti e materiali;</p> <p>Saper utilizzare gli strumenti e le attrezzature adeguate.</p> <p>Saper adeguare il proprio comportamento nei laboratori e nei luoghi di lavoro.</p>
Contenuti	<p>Conoscere le fasi principali di progettazione del prodotto moda: ideazione, sviluppo, industrializzazione;</p> <p>Conoscere il ruolo del fashion design, le tecniche e le metodologie di lavoro legate al processo e al coordinamento di una collezione;</p> <p>Conoscere e distinguere aspetti tecnici e aspetti creativi;</p> <p>Conoscere le caratteristiche principali, i modelli e i dettagli sartoriali, della giacca, del capospalla e dell'abito, in particolare dell'abito da sposa ;</p> <p>Conoscere le regole di rappresentazione dei motivi decorative delle tendenze moda 2023-2024;</p> <p>Conoscere l'evoluzione storica della giacca, del capospalla e dell'abito</p> <p>Conoscere le principali linee, la vestibilità e le relative occasioni d'uso della giacca, del capospalla e dell'abito.</p> <p>Conoscere la funzione degli ornamenti e le applicazioni nella moda; Conoscere le tipologie di ornamenti e la loro struttura;</p> <p>Conoscere le modalità di progettazione degli ornamenti.</p> <p>Conoscere i sistemi della moda: ALTAMODA, PRETAPORTER E FASTFASHION</p> <p>Lettura in chiave modellistica di un capo o di una collezione.</p>
Tempi	<p>Classe 5EP:</p> <p>Prof.ssa Clemente Vanessa 198 ore (di cui 64 di Uda interdisciplinare)</p> <p>Prof.ssa Calabrese Giovanna 198 ore (di cui 64 di Uda interdisciplinare)</p>
Fasi di applicazione	Ottobre – Giugno
Metodologie	<p>Lezione frontale;</p> <p>Lezione partecipata;</p> <p>Esperienze di Laboratorio tecnologico di confezione; Compito di realtà;</p> <p>Personalizzazione, Lavoro individuale e di gruppo; Uscite didattiche e multimediali;</p> <p>Ricerca di informazioni tecniche su Internet; Problem solving.</p>

Strumenti	Libri di testo, giornali, fotocopie, materiale multimediale, cartelloni, lavagna, laboratori, PC, LIM, piattaforma multimediale "Microsoft Teams", software di settore.
Valutazione	Valutazione in itinere delle abilità e delle conoscenze attraverso l'osservazione sistematica, test strutturati e semistrutturati, colloqui orali, prove scritte, elaborati tecnico-grafici degli studenti etc. Valutazione finale per la definizione del livello di competenza acquisita dallo studente in relazione al processo di apprendimento, sia in riferimento al prodotto realizzato.

IL PIANO DI LAVORO E IL DIAGRAMMA DI GANTT

Il piano di lavoro è necessario per scandire le fasi dell'UdA stabilendo con chiarezza chi fa cosa e quando e le tipologie di verifiche nelle varie fasi, in itinere, a fine fase ecc.

Il diagramma di Gantt ci obbliga ad una ottimizzazione delle risorse, consentendo una contemporanea visualizzazione delle attività, non soltanto in modo sequenziale ma anche in parallelo, dei soggetti coinvolti e della tempistica.

Il Consiglio di Classe, nel programmare l'attività della classe, definisce gli obiettivi trasversali comportamentali e cognitivi da organizzare in termini di competenze e le strategie da mettere in atto per il loro conseguimento, individuando i fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale; sceglie o elabora le griglie comuni di osservazione dei comportamenti e del processo di apprendimento.

Piano di lavoro UDA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO:	Dal Fashion sketch alla passerella	
Docenti:	Prof.ssa Clemente Vanessa Prof.ssa Calabrese Giovanna	

Specificazione delle Fasi

Fasi	Contenuti delle attività	Strumenti	Modalità Didattiche	Tempi docenti coinvolti	Valutazione
1	Esposizione dell'UDA e condivisione degli obiettivi con gli allievi.	LIM; PC; Libri di testo.	Condivisione e discussione con la classe.	TDP E LAB. TD P: 1 ora	Interesse, attenzione, curiosità.
2	Organizzazione del lavoro per il raggiungimento degli obiettivi.	Libro di testo; PC; LIM; Internet.	Lezioni frontali e dialogate; Cooperative Learning.	TDP E LAB. TD P: 1 ore	Interesse e Partecipazione responsabile. Disponibilità ad assumere incarichi
3	Industria della moda: la moda, la storia, l'arte e il costume	Libro di testo e presentazione PowerPoint.	Condivisione e discussione con la classe. Lezioni frontali e dialogate;	TDP E LAB. TD P: 24 ore	Interesse, attenzione, curiosità.

			Cooperative Learning.		
4	La collezione moda (progettazione)	Libro di testo e presentazione PowerPoint. Strumenti di disegno: squadre, righe, fogli da disegno, pennarelli, colori etc.	Condivisione e discussione con la classe. Lezioni frontali e dialogate; Cooperative Learning e peer tutoring.	TDP E LAB. TD P: 48 ore	Interesse, attenzione, curiosità. Metodo di lavoro, esecuzione pratica e capacità di problem solving. Utilizzo appropriato degli strumenti di disegno.
5	Attività di lavoro per la realizzazione del compito di realtà: I modelli, ide tagli sartoriali, la vestibilità e le relative occasioni d'uso della giacca, del capospalla e dell'abito. L'evoluzione storica della giacca, del capospalla e dell'abito	Libro di testo; PC; LIM; Internet; Presentazione PowerPoint. Strumenti di disegno: squadre, righe, fogli da disegno, matite, colori, pennarelli, acquerelli, acrilico etc.	Lezioni frontali e dialogate; Condivisione e discussione con la classe. Cooperative Learning e peer tutoring.	TDPE LAB . TDP: 60 ore	Interesse, attenzione, curiosità. Metodo di lavoro, esecuzione pratica e capacità di problem solving. Utilizzo appropriato degli strumenti di disegno.

Castellaneta(TA)

Abilità	Conoscenze
Riferibili a competenze generali:	Riferibili a competenze generali:

UD An.1 Inglese Classe 5E MADE IN ITALY a.s. 2023/2024	
Denominazione	Your fashion Portfolio
Compito-prodotto	Realizzare un Portfolio
Competenza di riferimento:	4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. 5. Utilizzare il linguaggio settoriale delle lingue straniere. 7. Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
Eventuali raccordi con le competenze di profilo e / o area generale	Competenza nr. 7 – Area generale Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	1. Competenza alfabetica funzionale. – 2. Competenza multilinguistica. – 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. – 4. Competenza digitale. – 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. – 6. Competenza in materia di cittadinanza. – 7. Competenza imprenditoriale. – 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

<p><u>(Allegato1-DM92/2018)</u> Assedeilinguaggi A4.Saper identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con i parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse.</p>	<p><u>(Allegato1-DM92/2018)</u> C4. Aspetti comunicativi, socio linguistici e paralinguistici dell’interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori. Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase, adeguati ai contesti comunicativi, in particolare professionali. Lessico e fraseologia idiomatica frequentirelativi ad argomenti di interesse generale, di studio,di lavoro. AspettisocioculturalidellalinguaingleseedeiPaesi anglofoni. Aspetti culturali.</p>
<p>A5. Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, d’attualità o di lavoro con strategie compensative. Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico professionali, in base alle costanti che le caratterizzano. Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi. Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti la sfera personale, l’attualità, il lavoro o il settore d’indirizzo. Comprendere globalmente utilizzando appropriate strategie, brevi messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche note. Produrrebrevirelazioni,sintesiecommenti ancheconl’ausiliodistrumentimultimediali, utilizzandoillessicoappropriato. Utilizzareautonomamenteidizionariaifinidi unasceltalessicaleadeguataalcontesto.</p>	<p>C5. Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori. Strategie compensative nell’interazione orale. Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase, adeguati ai contesti comunicativi,in particolare professionali. Strategie per la comprensione globale eselettiva di testi relativamente complessi, riferiti in particolare al propriosettorediindirizzo. Caratteristichedelleprincipalitipologietestuali, compresequellletecnico-professionaledisettore; fattoridicoerenzaecoesionedeldiscorso. Lessicoefraseologiaidiomaticafrequentirelativiad argomentiidiinteressegenerale,distudio,dilavoro. Tecniche d’usodidizionari,anchesettoriali, multimedialieinrete. Aspettisocio-culturalidellalinguaingleseedeiPaesi anglofoni. C7.Tecniche,lessico,strumentiperlacomunicazioneprofessionale.</p>

<p>A7.Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione in italiano o in lingua straniera nell'ambito professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.</p>	
--	--

Utenti destinatari	Alunni classe 5 [^] EMADE IN ITALY – I.P.S.I.A.
Prerequisiti	Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi riferiti al proprio settore di indirizzo. Tecniche d'uso di dizionari multimediali e in rete.
Contenuti	The collection Marketing and advertising The Fashion show Fashion software Fashion online Fashion publication Fashion Portfolio
Tempi	58 ore + 3 ore per ed. civica + 2 ore per UdA interdisciplinare
Fasi di applicazione	
Metodologia	Flipped classroom Lavoro individuale e di gruppo Intelligenza multiple Problem solving Brainstorming Peer tutoring/peer to peer tutoring Debate
Stumenti	Libro di testo (versione cartacea/digitale) Computer Riviste
Valutazione	Valutazione degli apprendimenti (conoscenze) in itinere: La valutazione delle abilità sarà possibile attraverso una sistematica

	<p>osservazione dei comportamenti (esperienze di laboratorio, etc) eventualmente supportata da opportune griglie di rilevazione.</p> <p>Compito di realtà assegnato andrà a definire il livello di competenza acquisita. Per procedere ad un'adeguata valutazione si adatterà il lavoro di gruppo o di singolo, si terrà in considerazione il prodotto realizzato, il rispetto dei tempi di consegna, la capacità di organizzazione del gruppo e di relazioni di autovalutazione da parte dello studente.</p>
--	---

IL PIANO DI LAVORO E IL DIAGRAMMA DI GANTT

Il piano di lavoro è necessario per scandire le fasi dell'UdA stabilendo con chiarezza i fattori e quando e le tipologie di verifiche nelle varie fasi, in itinere, a fine fase ecc.

Il diagramma di Gantt ci obbliga ad una ottimizzazione delle risorse, consentendoci una

contemporanea visualizzazione delle attività, non soltanto in modo sequenziale ma anche in parallelo, dei soggetti coinvolti e della tempistica.

Il Consiglio di Classe, nel programmare l'attività della classe, definisce gli obiettivi trasversali,

comportamentali e cognitivi da organizzare in termini di competenze e le strategie da mettere in

atto per il loro conseguimento, individuando i fattori che concorrono alla valutazione periodica e

finale; sceglie o elabora le griglie comuni di osservazione dei comportamenti e dei processi di apprendimento.

Piano di lavoro UdA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO:	ENGLISH
Docente/i:	SANTANTONIO Cristina

Specificazione delle Fasi

Fasi	Contenuti delle attività	Strumenti	Modalità didattiche	Tempi docenti coinvolti	Valutazione
1	Esposizione dell'UDA e condivisione degli obiettivi con gli	Presentazione in PowerPoint	Condivisione e discussione con la classe	1 ora Inglese	Partecipazione e interesse

	allievi.				
2	Organizzazione dellavoroda svolgere.	Assegnazione degliincarichi	Comprensione degliincarichi assegnati.	1ora Inglese	Disponibilitàad assumereincarichi
3	Unit13 Thecollection	Risorse multimediali	Brainstorming Debate	8ore Inglese	Interventied elaborazioni
4	Unit14 Marketing and advertising	LIM Libroditesto Risorsemultimediali	Learning by doing Lavorodigruppo Brainstorming	8ore Inglese	Rispettodelle consegne; Usodellessicoe dellestrutture grammaticali
5	Unit15 Thefashionshow	LIM Libroditesto Risorse multimediali	Learning by doing Lavorodigruppo Brainstorming	8ore Inglese	Rispettodelle consegne; Usodellessicoe dellestrutture grammaticali
6	Unit16 Fashionsoftware	LIM Libroditesto Risorse multimediali	Learning by doing Lavorodigruppo Brainstorming	6ore Inglese	Rispettodelle consegne; Usodellessicoe dellestrutture grammaticali
7	Unit17 Fashiononline	LIM Libroditesto Risorse multimediali	Learning by doing Lavorodigruppo Brainstorming	6ore Inglese	Rispettodelle consegne; Usodellessicoe dellestrutture grammaticali
8	Unit18 Fashion publications	LIM Libroditesto Risorse multimediali	Learning by doing Lavorodigruppo Brainstorming	6ore Inglese	Rispettodelle consegne; Usodellessicoe dellestrutture grammaticali
9	Unit19	LIM	Learning by	8ore	Rispettodelle

	FashionPortfolio	Libro di testo Risorse multimediali	doing Lavoro di gruppo Brainstorming	Inglese	consegne; Uso del lessico e delle strutture grammaticali
10	Prodotto finale Preparing your FashionPortfolio	Studenti	Presentazione del prodotto Portfolio	8 ore Inglese	Motivazione; Metodo di studio; Rispetto delle consegne

UDA EDUCAZIONE CIVICA_ CLASSE 5^ E INDIRIZZO: Made in Italy.
a.s.2023/2024

Classe 5^E	Titolo UdA CITTADINANZA RESPONSABILE	Periodo/ Ore Ottobre-maggio 33 ore
<p>Competenze(Allegato C - Linee guida DM 35/2020):</p> <p>Competenza n.1: Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale</p> <p>Competenza n.3: Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p> <p>Competenza n.11: Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica</p> <p>Competenze prevalenti(dalle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente):</p> <ul style="list-style-type: none">Competenza in materia di cittadinanzaCompetenza imprenditorialeCompetenza multilinguisticaCompetenza digitale <p>Competenze correlate(dalle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente):</p> <ul style="list-style-type: none">Competenza alfabetica funzionaleCompetenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneriaCompetenza personale, sociale e capacità di imparare a imparareCompetenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali		

Ambito	Obiettivi di apprendimento		Disciplina	Numero di ore
	Conoscenze	Abilità		
<i>Costituzione</i>	I principi basilari dell'ordinamento giuridico, con attenzione alla cittadinanza attiva	Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che a quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici. Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese ed essere in grado di costruire un proprio progetto di vita.	Storia	7
<i>Sviluppo sostenibile</i>	Agenda 2030 the 17 Goals	Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi divulgativi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro	Inglese	3

<i>Cittadinanza digitale</i>	<p>Tutela della salute fisica e mentale del lavoratore: stress lavoro correlato.</p>	<p>Saper adottare soluzioni organizzative dell'astensione di lavoro coerenti con i principi dell'ergonomia</p>	<p>Sc. Motorie</p>	<p>3</p>
	<p>Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali.</p> <p>Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari, per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio di attualità</p>	<p>Ascoltare, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni.</p> <p>Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione.</p>	<p>Italiano</p>	<p>7</p>

<p>Conoscere i Principi di affidabilità</p> <p>Conoscere le procedure di controllo, verifica e ricerca del guasto</p>	<p>Saper gestire le attività di realizzazione e di controllo di un bene/manufatto, applicando le indicazioni progettuali, verificando la conformità fra progetto e prodotto, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione e di assemblaggio, applicando tecniche di controllo di qualità partecipando attivamente al monitoraggio ed al miglioramento dell'attività produttiva</p>	<p>Tecnologie applicate ai materiali</p>	<p>6</p>
---	--	--	----------

<p>Conoscere i principi di gestione per la qualità</p>	<p>Saper descrivere sistema qualità:</p> <ul style="list-style-type: none">• Documentazione• Compiti del responsabile qualità• Pianificazione qualità• Attività di gestione qualità.	<p>L.T E.</p>	<p>7</p>
<p>Conoscere i controlli di qualità sui capi finiti</p>	<p>Saper distinguere i compiti dell'addetto al controllo e collaudo:</p> <ul style="list-style-type: none">• Controlli di accettazione• Controllo fasi di lavorazione• Controllo fasi movimentazione della materia prima		

Disciplina	Attività curriculari	Materiali/ fonti
Storia	<ul style="list-style-type: none">▪ Le varie forme di Governo;▪ Dallo Stato Liberale allo Stato Democratico;▪ I diritti fondamentali e inalienabili sanciti dalla nostra Costituzione;▪ I diritti politici: dal suffragio ristretto al suffragio universale;▪ Democrazia rappresentativa e democrazia diretta: l'istituto del Referendum;▪ Unità della Repubblica e autonomie locali: il titolo V della Costituzione;▪ Adesione dell'Italia all'Onu e agli altri organismi sovranazionali e nascita dell'Unione Europea.	<ul style="list-style-type: none">▪ Internet▪ Sussidi audiovisivi▪ Giornali e riviste▪ Piattaforme digitali, dispense, appunti del docente e testi normativi▪ Supporti informatici

Inglese	Fashion Portfolio: how to develop and present a portfolio	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Internet ▪ Sussidi audiovisivi ▪ Giornali e riviste ▪ Piattaforme digitali, dispense, appunti del docente e testi normativi ▪ Supporti informatici
Sc. Motorie	Giochi, campionati, tornei, arbitraggio e fair play.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Internet ▪ Sussidi audiovisivi ▪ Giornali e riviste ▪ Piattaforme digitali, dispense, appunti del docente e testi normativi ▪ Supporti informatici
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La comunicazione nel 21° secolo: dalla carta al web, guida al reperimento corretto delle fonti; ▪ Educazione digitale, utilizzo responsabile dei social network e lotta alle fake news; ▪ Una comunicazione efficace per affacciarsi responsabilmente al mercato del lavoro: redazione di un CV corretto, analisi SWOT di se stessi e predisposizione costruttiva a un colloquio di lavoro; ▪ La corretta gestione delle proprie risorse economiche come manifestazione di cittadinanza responsabile: elementi di educazione finanziaria. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Internet ▪ Sussidi audiovisivi ▪ Giornali e riviste ▪ Piattaforme digitali, dispense, appunti del docente e testi normativi ▪ Supporti informatici

Tecnologie applicate ai materiali	<ul style="list-style-type: none"> • Innovazioni tessili • Preparazione del capo per la vendita • Qualità di processo e di prodotto • Linea di produzione e di confezione • Sicurezza e DPI 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Internet ▪ Sussidi audiovisivi ▪ Giornali e riviste ▪ Piattaforme digitali, dispense, appunti del docente e testi normativi ▪ Supporti informatici
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	Conoscere i diversi ruoli e responsabilità delle figure professionali di un'azienda di abbigliamento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Internet ▪ Sussidi audiovisivi ▪ Giornali e riviste ▪ Piattaforme digitali, dispense, appunti del docente e testi normativi ▪ Supporti informatici

MONITORAGGIO DEL DOCENTE				
Evidenze	Livello iniziale	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
Ricerca delle fonti	Ricerca in modo non selettivo le fonti indicate	Seleziona le fonti correttamente	Imposta schemi e mappe	Rielabora i contenuti

Lavoro di gruppo	Partecipa in modo poco propositivo	Svolge correttamente solo i compiti assegnati	Interagisce correttamente e condivide il lavoro con senso di responsabilità	Partecipa in modo propositivo; stimola e coordina il gruppo
Partecipazione al dibattito	Segue con attenzione ma non interviene	Interviene solo se sollecitato	Interviene in modo corretto, osservando le regole del dibattito	Partecipa con interventi pertinenti e motivati rispetto al tema trattato
Uso risorse digitali	Utilizza parzialmente le risorse e solo se guidato dal docente	Utilizza in modo corretto le risorse indicate dal docente	Utilizza in modo responsabile le risorse indicate dal docente	Utilizza in totale autonomia le risorse della rete
Problem solving	Applica correttamente le procedure solo se guidato	Applica le procedure solo in contesti già noti	Applica le procedure corrette in modo autonomo	Applica le procedure corrette in autonomia e anche in contesti nuovi
Partecipazione attività extrascolastiche	È regolarmente presente	È presente e segue l'attività in modo corretto	Segue l'attività con interesse ed attenzione	Partecipa alle attività in modo consapevole